

FIAMME *d'*ORO

A.N.P.S.

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE 2008

MENSILE - ANNO XXVIII n. 4



FABBRICA DI ROMA

INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO A SAN MICHELE ARCANGELO

Dedicato ai Caduti della Polizia di Stato





SOMMARIO



**Organo d'informazione mensile dell'ANPS
Anno XXVIII n. 4**

Direttore Responsabile

Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo

Comitato di Redazione

Chirulli Marcello
Corradini Dante
Rossi Angelo
Verrengia Emilio

Direzione - Amministrazione - Redazione

00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 06.70496450
Fax 06.77278204

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906
in data 19/5/1975
Iscrizione al ROC n. 10436

Grafica, impaginazione e stampa

Grafiche Grilli srl
Via Manfredonia, km 2,200 - 71100 Foggia
Tel. 0881.568040 - Fax 0881.755525
E-mail: info@graficegrilli.it

Finito di stampare nel mese
di Ottobre 2008

*Foto e articoli anche se non pubblicati
non si restituiscono*

EDITORIALE 3.
Esigiamo rispetto per i valori e per le persone

I SERVIZI 5.
A Fabrica di Roma inaugurata l'opera monumentale
Il poliziotto, un amico in più 7.
A Catanzaro dibattito sulla violenza negli stadi 8.
La sicurezza sulle strade 9.
A Cividale del Friuli 2° Motoraduno 11.

ANPS DIRITTO 15.
Il diritto Europeo e l'Eurojust

CULTURA 16.
Padre Mariano, santo televisivo?

PREVIDENZA E ASSISTENZA 17.

ANPS LIBRI 18.

ANPS EDICOLA 20.

ANPS ARTE 23.

ANPS SPORT 24.

NOTIZIE LIETE 27.

COME ERAVAMO 32.

ANPS ON THE ROAD 34.

VITA DELLE SEZIONI 41.

Stiamo allestendo un numero tematico particolare sul 4° Raduno nazionale dell'ANPS e sulla festività di San Michele Arcangelo, Santo patrono della Polizia di Stato, che invieremo ai nostri associati con il prossimo numero di Fiamme d'Oro.

Dopo il 4° Raduno Nazionale
del 13 e 14 settembre a Pescara

Esigiamo rispetto per i valori e per le persone

del Presidente Nazionale
Comm. **Luigi Russo**

Dopo la felice conclusione del 4° Raduno Nazionale dell'A. N.P.S. – Associazione Nazionale della Polizia di Stato –, svoltosi a Pescara il 13 e 14 settembre u.s. con la collaborazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno e l'impegno fattivo del Capo della Polizia Prefetto Antonio Manganeli, abbiamo riscontrato con soddisfazione attestati di plauso e di benemerita da parte dei presidenti delle sezioni ANPS, di molte istituzioni ed autorità intervenute, nonché il compiacimento di tutti gli ottomila partecipanti al Raduno, il quarto nella storia dell'ANPS nazionale.





Grande è stata, però, la nostra sorpresa nell'apprendere da qualche organo di stampa locale abruzzese che il Raduno era presentato nei titoli come la Festa della Polizia, che invece si è tenuta quest'anno il 16 maggio a Roma, con tutta la maestosità che le compete e con l'intervento del Presidente della Repubblica on. Giorgio Napolitano. Agli occhi di più d'uno tale



comportamento è apparso come una inaccettabile superficialità professionale o, peggio ancora, come una ingiustificata "diminutio" dell'attività che l'ANPS va svolgendo da anni su tutto il territorio nazionale in favore della Polizia di Stato, la quale non ha bisogno certamente di gratuita e mistificante propaganda, ancorché non richiesta, essendo una Istituzione seria al servizio dei cittadini e della Repubblica Italiana.

I valori rappresentati dall'ANPS e idealmente racchiusi nel glorioso medagliere nazionale, che ricorda il sacrificio dei nostri caduti, sono stati ignorati.

Detto ciò, vogliamo voltare pagina, facendo presente a tutti che l'ANPS è un Ente morale e non può essere sfidato né vilipeso nei suoi valori, che sono quelli della Polizia di Stato. Siamo rispettosi verso tutti ed esigiamo lo stesso rispetto per i valori e le persone che rappresentiamo.

Per concludere, desidero esprimere il più cordiale e sentito ringraziamento a tutti i Presidenti delle Sezioni ANPS, i quali, con passione ed abnegazione hanno risposto all'appello della Presidenza Nazionale per la migliore riuscita del Raduno, credendo fermamente negli ideali e nei valori che essi, uomini e donne della Polizia di Stato in servizio e in congedo, incarnano.



A Fabrica di Roma inaugurata l'opera monumentale ai Caduti della Polizia di Stato

La sezione ANPS di Fabrica di Roma, egregiamente guidata dal presidente Sost. Commissario Mariano Mariani e dal vicepresidente Augusto Fochetti, si è resa protagonista nello scorso mese di giugno di innumerevoli iniziative sociali, culturali e ludiche, culminate il 15 giugno con l'inaugurazione di un monumento dedicato ai Caduti della Polizia di Stato, raffigurante il Santo Patrono San Michele Arcangelo, presenti il presidente nazionale dell'ANPS comm. Luigi Russo, e numerose autorità istituzionali.

Le manifestazioni hanno avuto inizio il 12 giugno con l'inaugurazione della XII edizione della mostra "Fotografia la Polizia di Stato", tenutasi nell'ex palazzo comunale di Fabrica, in piazza Duomo.

Il 14 giugno ha avuto luogo al campo sportivo comunale "La Cesa" il XXII Trofeo di calcio "Lanari-Scravaglieri", con il patrocinio del Presidente della Repubblica riservato alla categoria "pulcini", 2° Trofeo "Filippo Raciti".

Il 15 giugno nel Duomo di Fabrica alle ore 10.00 è stata celebrata dal parroco don Terzillo Paoletti una santa Messa solenne, accompagnata dal coro e dalla possente voce del cantante Aleandro Baldi, che ha estasiato i

partecipanti al sacro rito. Al termine, tutti i partecipanti insieme alle autorità presenti hanno formato un corteo, con alla testa la banda musicale del Comune di Fabrica, diretta dal maestro Raffaele Poleggi.

Il corteo si è diretto al piazzale del nuovo cimitero per l'inaugurazione del monumento. Dopo lo scoprimento dell'opera monumentale, che rappresenta l'Arcangelo





Michele che con la spada in pugno sconfigge il male (demone), opera dello scultore Claudio Magagnini di Oriolo Romano, e la benedizione impartita dal sacerdote, un picchetto della Polizia di Stato in alta uniforme ha reso gli onori mentre veniva deposta una corona d'alloro ai piedi del monumento dedicato ai caduti della Polizia di Stato, presenti tutte le autorità intervenute.

Grande è stata l'emozione quando il trombettiere ha suonato le note del silenzio d'ordinanza in onore e memoria di tutti i poliziotti caduti nell'adempimento del dovere. Al termine un lungo applauso ha scandito la partecipazione e l'impegno degli organizzatori della manifestazione, A.N.P.S. e Comune di Fabrica. Successivamente, nella sede della sezione ANPS di Fabrica, intitolata al compianto Capo della Polizia V. Parisi, si è svolta la cerimonia di premiazione delle squadre che hanno partecipato al XXII torneo di calcio

intitolato alla memoria degli agenti Lanari, Scravaglieri e la premiazione del XII concorso fotografico "Fotografa la Polizia di Stato" riservato agli alunni della scuola media di Fabrica di Roma, con il trofeo intitolato al Prefetto V. Parisi, realizzato anch'esso in collaborazione con il Circolo artistico fotografico di Fabrica.

Dopo le premiazioni, i convenuti si sono portati al ristorante "Sabina Hotel" per il pranzo sociale. Nelle pause del convivio, il presidente nazionale dell'ANPS, comm. Luigi Russo, ha consegnato due targhe ricordo ai signori Italo Cola e Antonio Mascagna, amici dell'ANPS, per il grande contributo che hanno dato alla realizzazione del monumento ai Caduti della Polizia di Stato appena inaugurato. Alla manifestazione sono intervenute le seguenti autorità: il presidente nazionale ANPS comm. Luigi Russo; il Prefetto di Viterbo dr. Alessandro Giacchetti; il Questore di Viterbo dr. Raffaele Micillo in rappresentanza del Capo della Polizia; il sindaco di Fabrica di Roma Giuseppe Palmegiani con l'intera Amministrazione comunale; il dr. Roberto Gabrielli, Dirigente Superiore Compartimento Polizia Stradale del Lazio; il sindaco del Comune di Gallese (Vt); il sindaco del Comune di Sutri (Vt); il dr. Umberto Pierantoni, cittadino onorario di Fabrica di Roma; il Prefetto dr. Gaetano Piccolella; il Dirigente Generale della Polizia di Stato dr. Luigi Scalia; il Comandante dei Carabinieri di Civita Castellana, Cap. Emilio Miceli; il parroco di Fabrica, don Terzilio Paoletti; le sezioni ANPS, con il Direttivo al completo, di Fabrica, Sutri-Tarquinia e Viterbo, con i rispettivi presidenti di sezione; il vice presidente nazionale ANPS dr. Francesco Mazzatosta; e inoltre una folta rappresentanza della Polizia Stradale, Motociclisti al seguito del Reparto Volanti di Roma, una pattuglia del Reparto a cavallo, inviata dalla Questura di Roma.



Il poliziotto, un amico in più



È lo slogan di un concorso nazionale indetto dalla Polizia di Stato, che ha interessato gli studenti di tutte le scuole elementari d'Italia, sulla figura del poliziotto, un amico in più sulle nostre strade, che garantisce con la sua presenza e la sua attività la nostra sicurezza e l'ordinata convivenza sociale.

I bambini hanno presentato i loro disegni, che sono stati valutati e premiati nel corso di una grande manifestazione tenutasi lo scorso 6 giugno nel salone del Museo nazionale delle moto della Polizia di Stato a Roma in via dell'Arcadia.

Alla manifestazione, presentata dalla brava conduttrice televisiva Paola Saluzzi, hanno partecipato numerose autorità ed i massimi dirigenti del Ministero dell'Interno, oltre a centinaia di bambini festanti provenienti da tutte le regioni d'Italia, accompagnati dai maestri e dai genitori. La manifestazione è stata arricchita da un breve spetta-

colo ricreativo che ha divertito i tanti bambini presenti, di cui sono stati premiati tutti i disegni presentati, non solo i migliori adeguatamente valorizzati.

Nell'occasione, al socio ANPS Crescenziario Inetti, congedato dal Corpo della Polizia di Stato con il grado di S. Ten. nella riserva e cavaliere al merito della Repubblica italiana, è stato consegnato un artistico premio in cristallo con lo stemma del Museo, per ringraziarlo dell'opera da lui stesso eseguita, raffigurante lo stemma dell'ANPS, donata al Museo nazionale delle moto della Polizia di Stato. Si tratta di un mosaico di grandi dimensioni, realizzato con tessere in porcellana create dallo stesso autore, che ha voluto sottolineare così l'orgoglio dell'appartenenza al Corpo della Polizia di Stato, che ancora oggi, come sempre, lo sostiene nel suo impegno e rimane una pietra fondante nella sua vita di uomo e di poliziotto.

A Catanzaro dibattito sulla violenza negli stadi

presenti oltre 300 ragazzi

› E. Verrengia

Si è svolta presso la Scuola Media “G. Casalnuovo” di Località Fortuna di Catanzaro un dibattito sulla “violenza negli stadi”, nell’occasione dell’esposizione della Champions League vinta dal Milan lo scorso anno ed in tour in Calabria per l’interessamento del dirigente della FIGC Fabio Nicoli.

Il presidente e consigliere nazionale Emilio Verrengia ha aperto l’appuntamento incentrato sul rispetto delle regole e dell’agonismo sano ed ha ricordato ai numerosi ragazzi partecipanti (oltre trecento) che una domenica di sport, di calcio e di divertimento non può essere tramutato in una giornata di dolore e di violenza. Verrengia ha ringraziato tutte le forze dell’ordine presenti (Magg. Fulcinitti della Guardia di Finanza, Capitano Nocita dell’ar-



ma dei Carabinieri, l’Isp. Calzatini del Corpo Forestale dello Stato) che si sforzano con grande passione e tra tante difficoltà a fare rispettare le leggi dello Stato e trasmettere tranquillità ai cittadini.

Il Vicario della Questura dott. Angelo Carlutti ha voluto evidenziare, nel suo intervento, che le forze di polizia sono al servizio dei cittadini e nel contempo hanno necessità di essere aiutati nell’espletamento del proprio compito dalla scuola, dalle famiglie e dalle associazioni per una diversa cultura della legalità e per il rispetto dello Stato; per questo motivo ha ringraziato l’ANPS per l’opera di sensibilizzazione ed educazione che sta portando avanti.

Il momento clou della giornata è stato l’intervento dell’arbitro internazionale Stefano Farina – l’arbitro che fu chiamato a dirigere il derby di serie A dello scorso anno tra Catania e Palermo –, partita sospesa per motivi di ordine pubblico.

A raccontare questa tragedia c’erano anche i genitori di Raciti che hanno ricordato agli alunni ed alle persone intervenute, che nel ricordo del figlio Filippo, la società e soprattutto i giovani devono trarre insegnamento nel rispetto delle regole e soprattutto nel rispetto dei tutori dell’ordine che sono chiamati a fare vivere tranquillamente i cittadini.

Il dibattito che ha visto protagonisti gli alunni (che hanno indirizzato diverse domande all’arbitro Farina) sono intervenuti la prof.ssa Maria Cacciola in rappresentanza della scuola, il prof. Antonio Cosentino presidente della FIGC Calabria, l’avv. Antonio Sgromo presidente provinciale del CONI, Filippo Capellupo del Comitato Nazionale dell’AIA, Francesco Falvo presidente del CRA Calabria, l’arbitro di serie A Francesco Squillace.

Le conclusioni sono state tratte dal Vice Prefetto Andrea Pultrone che ha ricordato che la violenza negli stadi oltre ad un problema culturale è un problema di sicurezza degli impianti su cui lo Stato e le istituzioni sono abbastanza vigili.



La sicurezza sulle strade

Un convegno a Como contro il bullismo, l'alcool, le droghe, l'arroganza della velocità sulle strade

› M. Chirulli

Meritano un'accurata analisi le tematiche discusse a Como in un convegno svoltosi il 15 marzo dalle ore 8.30 presso Villa Gallia, organizzato dalla Sezione ANPS di Como e curato dal socio consigliere nazionale Marcello Chirulli. Il tema: **"La sicurezza sulle strade, un valore per la crescita contro il bullismo, l'alcol, le droghe, l'arroganza della velocità sulle strade"**.

Vi hanno partecipato:

- la Prefettura e la Questura di Como;
- l'Assessorato alla Sicurezza della Provincia di Como;

in collaborazione con:

- il C.S.P. (Centro Studi Sicurezza Pubblica di Brescia);
- la Sezione Polizia Stradale di Como;
- l'Ufficio scolastico di Como;
- l'ASAPS;

e con la partecipazione di:

- il UPCTS - Segreteria Regionale SILB-Discoteche;
- BCC Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù.

Numerosi e qualificati i relatori, tra cui, uno Psicologo dell'Educazione dell'Università Bologna Prof. Luca **Pietrantonì**, il Dirigente Compartimento Stradale Lombardia Dr. Antonio **Bufano**, il Presidente ASAPS Dr. Giordano **Biserni**, il Direttore Dipartimento Emergenza-Urgenza 118 Dott. Mario **Landriscina**, il Presidente Nazionale ACI Dr. Avv. Enrico **Gelpi**, il Dirigente USP di Como Dr. Benedetto **Scaglione**, il Giornalista Direttore Rivista Quattroruote Dr. Mauro **Tedeschini**, il Console della Moldavia Dott. Arch. Maria Vittoria **Jonutas Puscasiu**.

L'introduzione è stata curata dal Dr. **Sante Frantellizzi**, Prefetto di Como, che da anni è attento e particolarmente sensibile ai problemi di sicurezza stradale.

Il compito di moderatore è stato svolto dal Direttore del CSP Dr. **Maurizio Marinelli**.

L'iniziativa si inserisce, in ambito nazionale, anche all'interno del progetto indetto dall'ONU, con il quale si prevede tra l'altro l'organizzazione della settimana Mondiale della prevenzione e sicurezza stradale. Accorato l'intervento del Dr. Biserni che chiede di concentrare l'attenzione nella sinistrosità dei pedoni e dei ciclisti troppo spesso considerati vittime "fatali" della strada. Tuttavia con l'incremento dei controlli sull'alcool e sulla velocità, con una maggiore informazione e formazione e con qualche serio finanziamento per i piani nazionali per la sicurezza stradale e, finalmente, con qualche divisa in più sulle strade, quel traguardo del 2010, potrebbe essere meno lontano di quello che si crede. Durante il convegno sono state illustrate le tecnologie per l'azione di contrasto del fenomeno degli incidenti e finalizzate alla sicurezza stradale, nonché alcune iniziative, già realizzate e particolarmente significative, volte ad una maggiore "sensibilizzazione" e migliore "comunicazione". Il piano d'intervento dovrà comprendere infatti anche il finanziamento di progetti in ambito sociale tesi a contribuire alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole (raccolta di atti, realizzazione di opuscoli, gadget, questionari, corsi di formazione a studenti, incontri nelle scuole con docenti e studenti, ecc.). Il fine ultimo è quello di migliorare la qualità della vita, in particolare quella dei giovani.

Diverse sono state le azioni, già intraprese sia a livello nazionale che locale, con l'obiettivo di combattere la guida in stato di ebbrezza e soprattutto prevenire gli incidenti stradali causati dall'abuso di alcool e droga. Infatti, secondo il Prof. Landriscina, tali abusi costituiscono ben il 30% delle cause di incidenti gravi. Questo tragico scenario mette necessariamente a prova il sistema di soccorso pre-ospedaliero, e in Italia tali abusi rappresentano la prima causa di morte nella fascia di

età tra i 15 e i 24 anni. Purtroppo, però, l'uso di sostanze alcoliche è spesso influenzato da fattori sociali, mediatici e familiari. L'alcool infatti, a differenza degli altri principali fattori di rischio, gode di una notevole accettazione sociale.

Gli incidenti stradali in Italia causati da negligenza o da comportamenti scorretti hanno raggiunto negli ultimi anni proporzioni disastrose, soprattutto se si considera che la maggior parte delle vittime è di età inferiore ai 30 anni. Cosa fare per riuscire a demolire questa tendenza altamente rischiosa per i nostri giovani? Come insegnare ai giovani la consapevolezza del consumo di alcol e dei rischi che corrono?

Il Prof. Pietrantonio spiega infatti quanto importante è la comunicazione del rischio stradale, dove da una parte "spaventare" presentando la minaccia anche nel suo realismo e vividezza, dall'altra deve fornire indicazioni percepibili come semplici e utili per allontanare la minaccia. I messaggi più efficaci sono quindi quelli che includono la sequenza "minaccia-raccomandazione comportamentale", piuttosto che uno solo dei due elementi.

Il problema è di capire se il sistema, come oggi risulta soprattutto dopo gli ultimi interventi legislativi, sia in grado di offrire una sostanziale risposta punitiva a carico dei responsabili con conseguente effettivo ristoro a favore delle vittime, o se, al contrario viga una sostanziale impunità di condotte altamente dannose sia verso i singoli soggetti direttamente coinvolti, sia verso l'intera compagine sociale costretta a sopportare i costi di tali azioni, dichiara il responsabile nazionale dell'ACI Dr. Gelpi.

Un contributo è stato fornito anche con l'intervento dell'A.U.P.I. (Associazione Unitaria Psicologi Italiani) che rappresenta una tra le realtà professionali maggiormente qualificate e capillari nell'ambito della ricerca, della formazione e della progettazione relative alla sicurezza stradale, potendo contare sull'esperienza e sulla profes-



sionalità di un team di psicologi altamente specializzati nel settore. L'A.U.P.I. contribuisce allo sviluppo e al potenziamento di progetti di ricerca volti ad approfondire in ambito sperimentale la questione delle cause sottostanti gli incidenti stradali e, più in particolare, come il cosiddetto "fattore umano" possa concorrere a determinare il grado di sicurezza sulle strade.

Infine, di comune accordo con le altre istituzioni, sono state raggiunte intese in merito all'iniziativa, al fine di programmare servizi specifici, nonché serate a tema, davanti a locali pubblici da individuare nel territorio della Provincia, al fine di prevenire, premiando con dei gadget i giovani che risulteranno negativi al test alcolemico. A tal fine l'UPCTS-SILB Discoteche aderisce e sostiene con forza l'iniziativa, condividendo le motivazioni e il progetto per ridurre al minimo i rischi a cui vanno incontro i giovani anche durante i momenti ludici.

Come a livello nazionale, anche a livello provinciale i locali di intrattenimento sono disponibili a promuovere le iniziative per la sicurezza stradale, impegnandosi a realizzare momenti di incontro, sensibilizzazione e prevenzione presso gli esercizi pubblici e premiando, ad esempio, con una serata gratuita, almeno il cosiddetto "guidatore designato" quale componente di un gruppo che si impegni a non bere alcolici nell'arco di tutta la serata, consentendo così un felice rientro.

Durante l'iniziativa sono state ricordate tutte le vittime della strada e in particolar modo la collega Agente della Polizia di Stato **Sabrina Pagliarini**, deceduta a Como Sud in data 30.09.94 nell'adempimento del proprio dovere.

L'uditorio era composto da Autorità istituzionali ed esperti del settore, ma soprattutto da una folta rappresentanza di studenti delle scuole medie superiori ed universitari, che nella circostanza hanno potuto visitare il "pulmann Azzurro" della Polizia Stradale, dove gli operatori di Polizia hanno illustrato le attrezzature utilizzate nel corso dei controlli di prevenzione, ed hanno consegnato gadget di pubblica utilità.

A Cividale del Friuli 2° Motoraduno Nazionale Doppiavela

› Cav. G. Roselli

La splendida cittadina longobarda di Cividale del Friuli, candidata a essere riconosciuta patrimonio mondiale dell'Unesco, ha ospitato la seconda edizione del Motoraduno Nazionale Doppiavela. Oltre centocinquanta motociclisti provenienti da tutta la Penisola si sono dati appuntamento per trascorrere insieme cinque giorni all'insegna della passione per la moto. Una vera e propria festa organizzata dall'ANPS di Udine - Gruppi Motociclisti "A...Manete", che ha rinsaldato vecchie e nuove amicizie.

L'arrivo dei partecipanti

Giovedì, 26 giugno nel primo pomeriggio eravamo al casello autostradale di Udine Sud ad accogliere i centauri che, provenienti da tutta la Penisola, hanno percorso centinaia di chilometri per partecipare alla seconda edizione del Motoraduno Nazionale Doppiavela. Bel tempo, tanta allegria, la gioia di ritrovarsi con i colleghi che avevano già partecipato alla prima edizione e con altri che conoscevamo solo per e-mail hanno caratterizzato la manifestazione.

Riuniti tutti in un allegro e multicolore serpentone di motociclette siamo partiti alla volta della Questura, scortati dalle nostre staffette e da quelle della Polizia Stradale e della Polizia Municipale. Dopo la sosta per il pranzo, abbiamo attraversato, tra l'attenzione divertita della gente, il centro storico della città per giungere al castello dove il presidente dell'ANPS di Udine Giovanni Roselli e l'assessore all'Ecologia Lorenzo Croattini del Comune di Udine hanno dato il benvenuto ai partecipanti.

Dal castello ci siamo diretti a Cividale del Friuli, al Drivebeer Village appositamente allestito presso il Palazzetto

dello Sport, dove la serata è trascorsa in allegria cenando e assistendo alla semifinale dei campionati Europei 2008 di calcio, proiettata su megaschermo.

La partenza da Cividale

Venerdì, 27 giugno 2008, dopo aver effettuato la donazione di sangue al Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Cividale del Friuli a cura dell'AFDS Sezione Donatori Sangue Polizia di Stato, ci siamo radunati al Drivebeer Village di Cividale del Friuli, per la partenza verso il territorio sloveno. L'appuntamento era a Caporetto con le autorità slovene per celebrare il gemellaggio tra le forze di Polizia italiana e slovena e rafforzare così l'amicizia tra gli appartenenti ai corpi di Polizia dei due Paesi.

Il percorso che attendeva il lungo corteo di motociclette era di 185 km ed è stato tracciato dal collega e socio dell'ANPS di Udine Tiziano Chiarandini cui va il nostro ringraziamento. Alle ore 9.00 siamo partiti, scortati dalla Polizia Stradale italiana e slovena.

La prima tappa è stata **FAEDIS** dove ci attendeva l'assessore allo sport e alla comunicazione Carlo Celledoni e un rinfresco preparato dal Comune in nostro onore. Dopo il saluto di benvenuto e lo scambio dei doni tra il Comune di Faedis e il Gruppo Motociclisti "A...Manete" siamo poi partiti alla volta di Subit e Prossenico che abbiamo raggiunto lungo una strada immersa nella natura. A **PROSSENICO** ci siamo fermati nei pressi dell'ex scuola elementare (trasformata, per mancanza di bambini, in un centro turistico) per salutare gli abitanti che avevano preparato per noi un buffet a base di dolci tipici. Siamo poi entrati nella **REPUBBLICA DI SLOVENIA** attraverso l'ex valico di frontiera di Ponte Vittorio Emanuele (così chiamato alla fine della 1ª Guerra Mondiale in onore del Re) e proseguito in territorio sloveno alla volta di Bergogna (Bregjni) e Caporetto (Kobarid), sede del Kobariski Muzej, lo stupendo museo della 1ª Guerra Mondiale, e dell'Ossario che raccoglie i resti di 7.000 soldati.

Alle ore 12.30 siamo giunti a **CAPORETTO** dove, nella Casa della Cultura/Teatro, ci siamo incontrati con le Autorità e la rappresentanza I.P.A. Slovenja per il gemellaggio. All'incontro hanno partecipato il prefetto di Tolmino dott. Zdravko Likar, il comandante del Distretto di Polizia di Tolmino Andrej Ferlinc, il sindaco di Caporetto Robert Kavcic, il questore di Nova Gorica dott. Alojz Mohar, il comandante del Distretto di Polizia di Plezzo (Bovec) Sejad Iussic, il dirigente dell'immigrazione e frontiere nonché presidente IPA di Nova Gorica (Nuova Gorizia) Bruno Ipavec, il comandante della Polizia Stradale di Nova Gorica Nevjio Kristian, la direttrice del settimanale locale italiano/sloveno Novj Matajur Jole Namor, il Dirigente Superiore della Polizia

di Stato e Dirigente della IV zona della Polizia di Frontiera Ciro Reale.

Dopo lo scambio dei saluti e dei gagliardetti ci siamo diretti a **LUICO (LIVEK)** dove abbiamo attraversato nuovamente la frontiera al valico Solarie di Drenchia per salire lungo il dorsale del Monte Kolovrat fino ad arrivare a quota 960 metri di altitudine nei pressi delle fortificazioni dove si è combattuta la Grande Guerra e la battaglia di Caporetto e da dove si dominano panorami incantevoli verso la Valle dell'Isonzo e verso l'imponente massiccio del Monte Nero. Abbiamo pranzato al rifugio Solarie con pastasciutta e cevapcici, un tipico piatto sloveno, composto da carne di macinato misto speziata, accompagnata da ayvar (la pappardella rossa fatta di peperoni piccanti o meno, cipolla e pomodoro).



Dopo il pranzo siamo rientrati dal valico di Solarie in Slovenia scendendo a Volzana (Volce) e poi abbiamo compiuto, con la scorta della Polizia Stradale slovena, un giro turistico con destinazione **NOVA GORICA**, attraverso la stupenda valle dell'Isonzo passando dal Canale d'Isonzo (Kanal).

A Nova Gorica abbiamo sostato nella piazza della Transalpina (così denominata per la presenza della vecchia stazione ferroviaria goriziana la cui linea con partenza da Trieste proseguiva, al tempo dell'imperatore Francesco Giuseppe, alla volta dell'Austria) ora anche denominata piazzale Europa in occasione dell'ingresso nell'Unione Europea, il 1° maggio 2004, di nove Paesi ex socialisti fra cui la Slovenia. Abbiamo poi raggiunto il comando della Polizia Stradale di Nova Gorica (la Prometna Policija) dove con il comandante Nevjio Kristan abbiamo brindato con ottimo succo di frutta locale (i succhi di frutta sloveni sono molto rinomati).

Siamo poi rientrati in Italia dal valico autostradale di S. Andrea (Vrtoiba) attraversando i passi di S. Lorenzo Isontino, Capriva del Friuli, Cormòns, Brazzano, Vencò, Mernicco e Prepotto (terre di ottimi vini bianchi) e siamo arrivati a Cividale del Friuli percorrendo, per la gioia dei

motociclisti, una strada tutta curve detta "bucovizza". La serata è trascorsa in allegria sotto il tendone del Drivebeer Village.

Per ricordare il Vajont

Sabato, 28 giugno 2008, in programma un altro importante appuntamento con la donazione di sangue al Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Cividale del Friuli a cura dell'AFDS Sezione Donatori Sangue Polizia di Stato. Alle ore 8.30 ci siamo nuovamente radunati al Drivebeer Village per vivere insieme la giornata dedicata alla memoria della tragedia del Vajont e del terribile sisma del 6 maggio 1976, disastri in cui gli operatori di Polizia sono intervenuti per garantire sicurezza e prestare il proprio soccorso alla popolazione duramente colpita. L'itinerario programmato si snodava lungo un percorso di 300 km.

Siamo partiti da Cividale del Friuli, scortati dai motociclisti della Polizia Stradale per giungere alla diga del Vajont dove siamo arrivati alle ore 11 dopo aver attraversato i paesi di Povoletto, Pagnacco, Fagagna e San Daniele del Friuli nella provincia di Udine, di Spilimbergo, Maniago e Claut della provincia di Pordenone e Erto nella provincia di Belluno. Qui, il 9 ottobre 1963, alle ore 22.39, 260 milioni di metri cubi di roccia si staccarono dal monte Toc, dietro la diga del Vajont, per riversarsi nel lago artificiale causando la formazione di un'onda alta 250 metri che travolse Longarone, i paesi sottostanti e l'esistenza di duemila persone.

Ad accoglierci c'era il sindaco di Longarone dott. Pierluigi De Cesero il quale, in sella alla propria moto, ha guidato il nostro gruppo a **LONGARONE** e quindi al cimitero di Fortogna, sede del monumento nazionale alle vittime della tragedia del Vajont, dove abbiamo deposto una corona di fiori in ricordo dei caduti del tragico evento avvenuto quarantacinque anni fa, a causa della stupidità e dell'avidità umana.



Erano presenti il questore di Belluno dott. Francesco Faggiano, il prefetto di Belluno dott. Delfina Raimondo, il presidente ANPS di Belluno Francesco Tomassi (diventato commendatore, nel '63 fu uno dei primi a prestare soccorso) e il comandante della compagnia dei Carabinieri di Belluno Fabio Latino.

Da Fortogna, in direzione Venzone, proseguendo lungo la statale ci siamo fermati per il pranzo prima di dirigerci verso Auronzo di Cadore nella provincia di Belluno, e proseguire verso Venzone attraversando Passo Mauria, Forni di Sopra, Villa Santina e Tolmezzo nella provincia di Udine. Raggiunta **VENZONE**, la città friulana simbolo del terribile sisma che il 6 maggio 1976, alle ore 21.06, rase al suolo l'intero paese e investì altri 76 comuni italiani e aree limitrofe in Slovenia provocando, solo in Italia, 989 morti e oltre 45.000 senza tetto, abbiamo parcheggiato le moto nella bellissima Piazza Centrale e da qui abbiamo raggiunto il monumento ai caduti dove abbiamo deposto una corona di fiori per ricordare le numerose vittime del tragico evento.

Siamo quindi stati accolti dal sindaco Amedeo Pascolo e dall'assessore al turismo Stefano di Bernardo nel salone delle cerimonie dello splendido palazzo medioevale del Municipio. Dopo i saluti e lo scambio di doni e una breve visita al Duomo siamo ripartiti alla volta di Cividale del Friuli dove siamo giunti nel tardo pomeriggio dopo aver attraversato i paesi di Gemona del Friuli, Tarcento, Nimis e Faedis. Abbiamo poi trascorso la serata al Drivebeer Village.

Il concorso grafico ed il convegno

Domenica, 29 giugno 2008, nella Piazza del Duomo di Cividale abbiamo promosso la cultura della donazione del sangue con la presentazione della nuova autoemoteca voluta dall'AFDS Associazione Friulana Donatori di Sangue, unica realtà provinciale a essere talmente sentita da rendere la Regione FVG (il 10% della popolazione è donatore) autosufficiente come fabbisogno di componenti del sangue, e in grado di destinarlo alle Regioni italiane che ne fanno richiesta. Da rilevare che la Sezione Donatori Sangue AFDS/Polizia di Stato, voluta da Tiziano Chiarandini nel 2003 e costituita da più di 150 donatori poliziotti che in cinque anni hanno già dato il proprio sangue più di 800 volte, ha collaborato alla riuscita della manifestazione con sessantadue donazioni per un totale di 24 litri di sangue raccolti.

Domenica è stata anche la giornata dedicata alla sicurezza stradale e, più in generale, alla passione per la motocicletta.

Alle ore 10.00, al Teatro comunale A. Ristori di Cividale, abbiamo premiato i dodici vincitori del concorso grafico *"Quattro Ruote spostano il Corpo, Due Ruote muovono*



l'Anima - Divertirsi in Sicurezza" cui hanno partecipato gli studenti della III classe delle scuole medie inferiori della Provincia di Udine.

La giuria che ha eletto i dodici vincitori del concorso era composta da Giovanni Roselli, presidente dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato - Sezione di Udine, Giuseppe Stornello, Primo Dirigente della Polizia di Stato, Enzo Fattori dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Udine, Dino Colaone, architetto, e Maurizio Vanin, ispettore capo della Polizia di Stato.

Ai primi tre posti si sono classificate: Anna Bonetto della scuola "Ippolito Nievo" di Premariacco, località Leproso (Ud) che è stata premiata dal presidente dell'ANPS di Udine Cav. Giovanni Roselli; al secondo posto Nicole Biancuzzi della scuola "Tita Marzuttini" di Gonars (Ud) premiata dal Consigliere nazionale dell'ANPS Cav. Marco Moro; al terzo posto Cristina Giron della scuola "Ippolito Nievo" di Premariacco, località Leproso (Ud) premiata dal prefetto di Udine dott. Ivo Salemmè.

Gli altri vincitori sono: Denise Bonessi della scuola "Ippolito Nievo" Premariacco e Remanzacco premiata dal questore di Udine dott. Giuseppe Padulano, Violetta Nikolic della scuola media "Elvira e Amalia Piccoli" di Cividale del Friuli (Ud) premiata dal dirigente della Polizia di frontiera dott. Ciro Reale; Erica Antonini della scuola media "Tita Marzuttini" di Gonars (Ud) premiata dall'ispettore della Polizia Stradale Miculan; Andrea Di Sopra, Matteo Blasigh e Michele Ricciardi della scuola media "Ippolito Nievo" di Premariacco e Remanzacco premiati rispettivamente dall'ispettore capo di Polizia Maurizio Vanin, dal consigliere regionale FVG di Cividale Roberto Novelli e dal Coordinatore Ufficio Educazione Fisica e Sportiva di Udine prof. Enzo Fattori; Vladyslav Citossi Holovko e Andrea Casarin della scuola media "Tita Marzuttini" di Gonars (Ud) premiati dall'architetto Dino Colaone e Emanuele Borghese della scuola media di Lauzacco (Ud) premiato da presidente dell'Associazione Motociclisti Incolumi dott. Marco Guidarini.

Tutti i lavori sono stati esposti nell'atrio del teatro.

Sempre al Teatro Ristori, alle ore 11, si è svolto il convegno sulla sicurezza stradale dal titolo: *"La lama che*

uccide. È possibile rendere sicure le nostre strade?" a cui sono intervenuti ricercatori universitari, medici, sociologi, giornalisti e associazioni di cittadini per proporre soluzioni concrete al problema delle infrastrutture stradali inadeguate, responsabili ogni anno di migliaia di morti e feriti sulle nostre strade.

In Piazza Duomo è stata poi allestita l'esposizione dei veicoli storici della Polizia di Stato, realizzata grazie alla collaborazione del Ministero dell'Interno, dell'Autocentro di Padova, dell'Automotoclub Storico Italiano e dell'Automobile Club Italia.

Nella stessa piazza ha sostato il "Sicuribus Orizzonte" dell'agenzia Orizzonte di Renato Zocchi, l'autobus personalizzato e allestito con tre simulatori moto e auto e tre computer muniti di misuratore di curva alcolemica e reazionometro, progettati per prevenire i rischi legati



alla guida su strada. Numerosi studenti nonché i loro genitori e alcune autorità si sono divertiti a provare i simulatori di guida, compresi quelli dotati di software che consente di sperimentare gli effetti dell'alcool sulla guida. In largo Boiani sono stati esposti i nuovi modelli della gamma 2008 dei marchi Harley Davidson, Buell, Kawasaki, Kimko, Hyosung, Yamaha e Aprilia e la motocicletta da competizione Aprilia n. 7 del Team Safilo-Carrera LCR che ha gareggiato nel Motomondiale MotoGP 2004, classe 250, pilotata dal francese Randy de Puniet vincendo il Gran Premio di Catalogna (Spagna) e che è stata pilotata da Casey Stoner nel MotoGP 2005.

Alle ore 12.00, da Piazza Duomo, il corteo di motociclette è partito alla volta del Santuario mariano di Castelmonte per la tradizionale benedizione dei veicoli. Nel pomeriggio abbiamo visitato la splendida cittadina longobarda di Cividale e alcune delle aziende produttive della zona. Nella serata dopo i saluti dell'Assessore alla

Polizia Municipale e Pubblica Sicurezza, Viabilità, Traffico e Mobilità Urbana, ai Servizi Demografici ed elettorali del Comune di Cividale del Friuli Cav. Mario Pace e del Vice Questore Aggiunto e Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Cividale del Friuli Stefano Pigani, è stato premiato il radunista venuto da più lontano, Riccardo Munzone da Siracusa ed è stata eletta Miss Motoraduno Paola Bianchi da Roma. Sono stati premiati anche il primo iscritto al motoraduno Dario Abbate da Brescia, la prima iscritta Maria Grazia Battaglia da Verona, il gruppo più numeroso Gruppo Motociclisti ANPS d'Italia "Brixia" di Brescia, e consegnata una targa di riconoscimento per la redazione di Doppiavela.

Dopo la proiezione su megaschermi della finale dei campionati di calcio Europei 2008 e vari intrattenimenti musicali dal vivo sono stati allestiti ed eseguiti i giochi pirotecnici con effetti multicolori di assoluta originalità, che si sono protratti per ben venti minuti a conclusione del motoraduno, illuminando il cielo e festeggiando la vittoria della squadra di calcio campione d'Europa.

All'aeroporto di Rivolto e a Villa Manin

Lunedì, 30 giugno, dopo il ritrovo al Drivebeer Village abbiamo attraversato la città di Udine scortati dalla pattuglia della Polizia Stradale di Udine e da un elicottero della Polizia di Stato. Il corteo è quindi proseguito per l'Aeroporto di Rivolto, sede della Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frecce Tricolori". Qui il personale militare della base si aspettava per accogliere insieme la Pattuglia acrobatica, reduce da una manifestazione in territorio francese.

Il maresciallo dell'Aeronautica Militare Antonio Diana ha illustrato ai radunisti gli aspetti tecnici degli aerei storici e dei velivoli Aermacchi MB-339 attualmente in dotazione alla Pattuglia Acrobatica e ci ha presentato il comandante Maggiore Pilota Massimo Tammaro il quale si è trattenuto qualche minuto con noi per salutarci e rispondere alle nostre domande.

Dall'aeroporto siamo partiti in direzione Villa Manin di Passariano, lo splendido monumento artistico che ci ha ospitati per il pranzo, in compagnia del sindaco di Codroipo Vittorino Boem, del responsabile diffusione e marketing del Messaggero Veneto dott. Maurizio Pittioni, del dirigente della Banca di Cividale Dott. Sergio Paroni, del comandante del Distretto di Polizia di Plezzo (Bovec) Sejad Iussic e del comandante della Polizia stradale di Nova Gorica Nevjio Kristan.

Dopo il brindisi, le foto di rito e lo scambio di indirizzi e numero di cellulare, ognuno ha ripreso la propria strada verso casa, forse con un po' di tristezza perché la festa era finita, ma anche con tanta voglia nel cuore di rivivere questa entusiasmante avventura.



Il diritto Europeo e l'Euojust

Dr.ssa **Giulia Fioravanti**

Il Consiglio Europeo di Tampere, con decisione 2002/187/GAI del 28 febbraio 2002, al fine di contrastare la grave diffusione della criminalità organizzata, ha istituito l'EUROJUST.

Esso rappresenta una novità importante, all'interno del quadro europeo, per la cooperazione giudiziaria in materia penale.

L'Euojust è infatti un'unità composta di Magistrati del pubblico ministero, Giudici o Funzionari di polizia con

pari prerogative ed avente una duplice direttrice d'azione.

Da un lato, il miglioramento delle tradizionali modalità di cooperazione giudiziaria penale e dall'altro, il perfezionamento delle procedure di indagine e delle azioni penali.

Quest'ultimo aspetto, molto importante per la lotta al crimine organizzato transnazionale, connota un grande salto di qualità rispetto agli strumenti giuridici precedenti, dal momento che si arriva ad assicurare una armonizzazione dell'azione dei soggetti giudiziari dei diversi Stati membri.

L'organo in parola, infatti, è composto dai membri nazionali distaccati da ciascuno Stato membro, compatibilmente con l'ordinamento giuridico interno di ciascuno.

Requisito per la nomina è, come accennato, il titolo di Magistrato del Pubblico Ministero o Giudice o Funzionario di polizia con pari prerogative.

L'ambito di competenza di Eurojust, invece, genericamente richiamato dall'art. 3 della decisione istitutiva, è precisato dal successivo art. 4, il quale menziona i casi criminosi da ritenersi compresi.

In generale, oltre alle fattispecie proprie di Eurojust, vi sono anche quelle individuabili riferendosi alla competenza di Europol, con le forme criminali previste dall'allegato alla Convenzione Europol.

Vi rientrano, a titolo di esempio, le lesioni personali gravi, razzismo e xenofobia, criminalità ambientale, rapimento, traffico illecito di organi e tessuti umani, sequestro e presa di ostaggi, criminalità informatica e moltissime altre fattispecie di tale tenore.

Rientrano pure, ai sensi del succitato art. 4 par. 1 lett c, "gli altri reati perpetrati in relazione" ai casi di criminalità predetti.

L'efficacia dell'attività di Eurojust dipende molto dalla quantità delle informazioni che esso riesce a raccogliere, oltre che dalle Autorità nazionali competenti, da Europol, dalla Rete giudiziaria europea e da Olaf. La formazione di banche dati è pertanto a tale scopo fondamentale.

La decisione istitutiva si occupa, quindi, anche della disciplina del trattamento dei dati personali, rispetto ai quali è previsto che venga garantito un livello di protezione almeno equivalente a quello risultante dall'applicazione dei principi sanciti dalla Convenzione del Consiglio d'Europa del 28 gennaio 1981 e successive modifiche.

Si assicura così il rispetto di tutte le regole di adeguatezza e non eccedenza rispetto ai fini del trattamento stesso.

Storie e personaggi
nelle Chiese del FEC

Padre Mariano: il primo Santo predicatore televisivo?

› Dr. **Mauro Fioravanti**

Santa Maria Immacolata Concezione a via Veneto è una chiesa del FEC. Essa è certamente nota per i suoi capolavori artistici, come il quadro dell'Arcangelo Michele che scaccia Lucifero di Guido Reni, o forse più per la curiosità della sua cripta, adornata delle ossa di circa 4000 frati cappuccini, qui trasportate dal loro cimitero che si trovava in una chiesa presso il Quirinale.

La cosa più impressionante sono certamente le mummie di alcuni frati ancora vestiti del loro saio.

Pochi tuttavia sanno che in questa chiesa proprio nella prima cappella a destra, proprio dove si trova l'Arcangelo Michele di G. Reni, è sepolto uno dei personaggi televisivi più amati dagli italiani: padre Mariano da Torino, al secolo Paolo Roasenda, nato il 25 maggio 1906 e



morto a Roma il 27 marzo 1972. Professore di latino e di greco entrò nell'ordine dei Cappuccini quando aveva 34 anni, nel 1940.

Padre Mariano fu cappellano negli Ospedali romani di Santa Maria della Pietà, Santo Spirito in Sassia e nel carcere di Regina Coeli.

Dopo il passaggio dalla monarchia alla Repubblica egli partecipò attivamente ai Comitati Civici del professor Gedda. Nel 1953 fu chiamato alla Radio Vaticana.

Poi ci fu la RAI e Padre Mariano fu il nostro primo predicatore televisivo. Fu scelto come conduttore fra una trentina di candidati. La sua rubrica religiosa SGUARDI SUL MONDO iniziò nel gennaio 1955 e andò in onda fino al 1959, anno in cui ne iniziò un'altra, LA POSTA DI PADRE MARIANO, che raggiunse un altissimo indice di gradimento, 1974. Era secondo solo al RISCHIATUTTO di Mike Bongiorno.

Affettuoso e comunicativo egli iniziava sempre e concludeva col saluto *Pace e bene a tutti!* Il suo programma andò in onda fino a pochi mesi prima della sua scomparsa, avvenuta nel 1972.

Sulla sua tomba ci si raccoglie in preghiera tutti i martedì, giorno in cui andavano in onda le sue trasmissioni, per ringraziare e chiedere la protezione del "cappuccino del video".

Il Card. Poletti, nel giorno dei funerali nella basilica di San Lorenzo fuori le mura, lo ha ricordato come "l'amico degli umili i quali capivano ciò che lui diceva, l'amico degli afflitti che nelle sue parole trovavano consolazione e incoraggiamento, l'amico degli smarriti e degli incerti che ritrovavano ancora la ragione di vivere, di lottare e vincere".

Nel 1986 si è aperta la causa di beatificazione di Padre Mariano. Il 29 giugno 1996 è stata stampata la POSITIO SUPER VIRTUTIBUS che costituisce una fase decisiva nella causa di canonizzazione.

Avremo presto il primo santo della TV?

Previdenza e assistenza

Pubblico impiego

Differiti di un anno gli aumenti di stipendio. Da gennaio 2009 l'aumento biennale o della classe di stipendio, nei limiti del 2,5%, previsto dai singoli ordinamenti, è posticipato per una sola volta, di 12 mesi. Il differimento è utile anche ai fini della maturazione delle successive classi o aumenti biennali. I dipendenti che durante il periodo di differimento attuano passaggi di qualifica o cessano dal servizio con diritto a pensione, otterranno la rideterminazione del trattamento economico alla scadenza del periodo, considerando anche il maggior valore della classe di stipendio o dell'aumento biennale maturato.

Causa di servizio. Da gennaio 2009, i dipendenti (esclusi quelli del comparto di sicurezza e difesa) con infermità da causa di servizio, hanno diritto alla sola liquidazione dell'equo indennizzo con esclusione dei trattamenti economici aggiuntivi previsti da precedenti norme e accordi.

Assenze per malattie e per permessi retribuiti. Il trattamento economico durante i primi 10 giorni di assenza per malattie di qualunque durata, viene erogato escludendo le indennità o emolumenti fissi e continuativi ed ogni altro trattamento accessorio. Resta fermo il trattamento più favorevole previsto da contratti o norme specifiche di settore, per assenze dovute a infortunio o sul lavoro, ricovero ospedaliero, day hospital, patologie gravi. Tali disposizioni non si applicano al comparto sicurezza e difesa per malattie derivanti da attività operative o addestrative. Per le assenze superiori a 10 giorni o per una seconda malattia nel corso dell'anno, occorre presentare un certificato medico rilasciato da una struttura sanitaria pubblica. Il controllo da parte dell'Amm.ne può essere effettuato anche per assenze di un solo giorno durante le seguenti fasce orarie di reperibilità: dalle 8,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 20,00 di tutti i giorni compresi i non lavorativi ed i festivi.

Personale prossimo al collocamento a riposo. Per il triennio 2009/2011, i dipendenti pubblici (esclusi quelli del comparto scuola) possono chiedere l'esonero dal servizio nel quinquennio antecedente la data di maturazione dell'anzianità contributiva di 40 anni. Durante il periodo di esonero spetta un trattamento economico temporaneo pari al 50% di quello goduto al momento dell'esonero, elevato al 70% se il dipendente presta volontariato, opportunamente documentato in modo continuativo. Il trattamento è cumulabile con i redditi di lavoro autonomo o da collaborazioni da cui non derivi pregiudizio all'Amm.ne di appartenenza. L'esonero deve essere richiesto entro il 31 marzo dell'anno in cui maturano i requisiti contributivi e non è revocabile. Al pensionamento per raggiunti limiti di età, all'ex dipendente spetta lo stesso trattamento economico come se fosse rimasto in servizio. Al compimento dell'anzianità contributiva massima di 40 anni del dipendente, l'Amm.ne, con preavviso di 6 mesi, può risolvere il rapporto di lavoro. Sono esclusi i magistrati ed i professori universitari.

Part-time. La trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time, può essere concessa dalle Amm.ni solo se coerente con le esigenze di efficienza e funzionalità degli uffici. Non opera più l'automatismo.

Distacchi, aspettative e permessi sindacali. Un decreto ministeriale disciplinerà la progressiva riduzione dei distacchi, aspettative e permessi sindacali, con finalità di razionalizzazione delle spese e valorizzazione delle professionalità interne delle Amministrazioni.

Previdenza

Cumulo pensione/redditi di lavoro. Dal 1° gennaio 2009 la pensione d'anzianità è cumulabile con i redditi da lavoro autonomo e dipendente senza riduzioni d'importo. La cumulabilità riguarda anche la pensione di vecchiaia calcolata con il sistema contributivo per il pensionato almeno sessantacinquenne (sessantenne se donna).

Assegno sociale. Dal 1° gennaio 2009 l'assegno sociale, pensione assistenziale riservata ai cittadini italiani e stranieri ultrasessantacinquenni sprovvisti di redditi propri, potrà essere richiesto se l'interessato può far valere un periodo continuativo di residenza in Italia di almeno 10 anni.

Piano di verifica delle invalidità civili. Dal 1° gennaio 2009 l'Inps attuerà un piano di verifica straordinario sulle pensioni ed indennità percepite dagli invalidi civili. Il piano prevede l'accertamento dei requisiti sanitari e, in caso di mancanza dei requisiti stessi, la pensione o l'indennità sarà revocata. Sarà sospesa in caso di mancata presentazione alla visita di accertamento, senza giustificato motivo. Sarà revocata trascorsi 90 giorni senza che vengano forniti validi motivi per la mancata presentazione alla visita. Gli ultrasessantenni, i minori con invalidità al 100% e i soggetti affetti da patologie irreversibili, saranno sottoposti a visita medica domiciliare.

Fisco e misure diverse

Assegni, contanti e conti correnti. Ripristinata a € 12.500 la soglia massima per l'utilizzo del contante e degli assegni "liberi", ovvero, senza la clausola di non trasferibilità. Soppresso l'obbligo di apporre, per ciascuna girata, il codice fiscale del girante e l'imposta di bollo di € 1,50 per ogni assegno circolare o postale rilasciato in forma libera. Cancellata la "tracciabilità" dei pagamenti ai professionisti e l'obbligo per questi di tenere un conto corrente bancario o postale dedicato all'attività professionale.

Carta d'identità (articolo 31). Prolungato da 5 a 10 anni il periodo di validità della carta d'identità. L'estensione della durata riguarda anche le carte d'identità in corso di validità alla data di entrata in vigore del decreto in esame. I Comuni devono informare i titolari della carta d'identità della data di scadenza della stessa. Con decorrenza gennaio 2010 le carte d'identità conterranno le impronte digitali del titolare.

Cinque ed otto per mille. Estesa al 2009, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2008, la disciplina relativa alla destinazione del 5 per mille dell'Irpef. Introdotta modifica rispetto al 2008. Viene mantenuto fermo il meccanismo dell'8 per mille, disciplinato dalla legge 222/1985.

Detrazione spesa frequenza agli asili nido. Verrà estesa al 2009 la detrazione dell'Irpef del 19% delle spese sostenute e documentate dai genitori per il pagamento di rette di frequenza agli asili nido per un importo non superiore a € 632 annui per ogni figlio.

Detrazione abbonamento trasporto pubblico locale. Estesa al 2009 la detrazione Irpef del 19%, su un importo non superiore a € 250 (con un risparmio d'imposta, quindi, fino a € 48), per le spese sostenute entro dicembre 2009 per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale.

(Si ringrazia per la collaborazione il patronato Inac)



ANTONIO ESPOSITO
Ricordiamo

Un libro nel trentennale della morte del Commissario Capo di P.S.

Sono trascorsi 30 anni da quel fatidico 21 giugno 1978, quando a Genova il Commissario Capo di P.S. Antonio Esposito fu assassinato a tradimento dalle Brigate Rosse, su un autobus, davanti ai passeggeri, senza pudore né vergogna. Aveva 36 anni e due bambini rimasti in tenera età senza padre. Nativo di Sarno, cittadina in provincia di Salerno, laureato in Giurisprudenza all'Università di Napoli, Esposito era dirigente del Nucleo Antiterrorismo della Regione Liguria con sede a Genova. Indagava con intelligenza sui fenomeni eversivi e terroristici e, inviato a dirigere il Commissariato di Nervi, pagò con la vita la fede nei valori dello Stato e della democrazia. Un volume di poco più di 60 pagine, a cura di Nunzia Cervone ed Emilio Prisco, realizzato con il patrocinio della Regione Campania, della provincia di Salerno e del Comune di Sarno, che vuole rendere omaggio alla sua memoria, alla sua figura di poliziotto, di cittadino, di padre, a 30 anni dalla morte, per mantenere vivo il ricordo di uomini "servitori dello Stato", grazie ai quali tutti godiamo delle



libertà democratiche garantite dalla Costituzione. Scrive nella presentazione il dr. Antonio Manganeli, Capo della Polizia: "L'iniziativa, nel percorrere attraverso racconti e documenti le tappe del cammino dell'uomo e del poliziotto, soffermandosi su quei tragici momenti, assume un

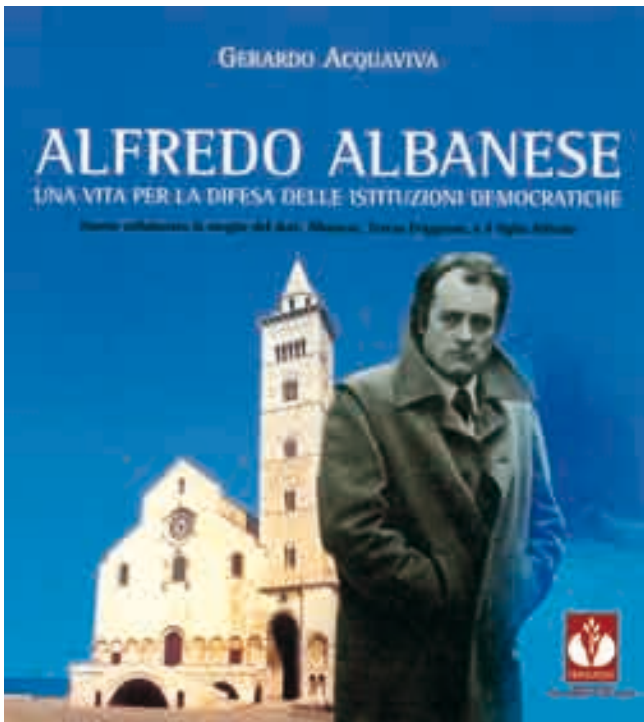
alto valore simbolico per tutti noi e ci riporta a quegli anni in cui il terrorismo mieteva vittime con inaudita ferocia. La biografia fa inoltre rivivere col ricordo le emozioni che il tempo trascorso non riesce a cancellare, proiettando una luce sempre più intensa sulla mirabile esistenza di uomini di così grande spessore".

ALFREDO ALBANESE
Una vita per la difesa delle istituzioni democratiche

Capo dell'Antiterrorismo di Venezia, Alfredo Albanese, ucciso dai brigatisti a Mestre il 12 maggio 1980

Era anch'egli "uomo del sud", il giovane capo dell'Antiterrorismo a Venezia negli anni di piombo della democrazia italiana, ucciso a 33 anni, mentre la moglie aspettava il primo figlio, nato cinque mesi dopo l'eccidio. Nativo di Trani, Albanese si era laureato a Bari in Giurisprudenza ed, entrato nella Polizia nel 1975, si era messo subito in luce. Il rapporto informativo trasmesso all'epoca al





Ministero dell'Interno, tra l'altro, così recitava: "Mantiene una condotta irreprensibile sotto ogni profilo, di carattere serio e riservato, rispettoso verso i superiori e cordiale con i colleghi, si è conquistato notevole ascendente sugli inferiori di ruolo. È in grado di espletare tutti i servizi, anche i più gravosi, in località disagiate e difficili. Per il complesso delle sue doti, le capacità dimostrate e l'impegno che ha riposto nei servizi, il dottor Albanese ha dato prova di possedere i requisiti necessari ad un ottimo funzionario di P.S.". Era il suo ritratto morale e professionale.

Nel lavoro di ricerca di Gerardo Acquaviva, pugliese di Ascoli Satriano (Fg), pubblicato nel 2000 quando era Vice Questore Aggiunto e dirigente del Commissariato di P.S. di Jesolo, con i contributi della vedova Albanese, signora Teresa Friggione, e del figlio Alfredo, cresciuto nel ricordo del padre che non ha potuto vedere fisicamente, si trova abbondanza di documentazione, ricchezza di testimonianze e una pregevole ricostruzione storica del terrorismo veneto, inserito nel contesto generale dell'eversione terroristica ramificata ed organizzata su larga parte del territorio nazionale; ma anche le indagini, la scoperta dei covi, i processi e le condanne.

La signora Friggione ed il figlio Alfredo Albanese sono oggi soci simpatizzanti della sezione ANPS di Bologna, intitolata al dr. Albanese, promosso "alla memoria" Vice Questore Aggiunto per merito straordinario, medaglia d'oro al valor civile. Il Direttivo sezionale, ed il presidente comm. Rolando Aragona, hanno chiesto al presidente nazionale dell'ANPS comm. Luigi Russo la loro iscrizione come Soci Onorari.

CARMELO GIANNONE

Ch'an rak khun - Ti amo

Modica, Edizioni "Associazione Culturale Dialogo", pp. 160

Una vacanza che doveva essere indimenticabile per l'allegra brigata di amici, partiti alla scoperta di quel paradiso terrestre chiamato Thailandia. Un viaggio a lungo sognato che sembra davvero regalare la felicità a lungo cercata; soprattutto a uno dei quattro amici, che non appena sbarcato sull'isola rimane letteralmente stregato dall'incontro con una splendida ragazza del posto, un incontro casuale e fugace ma che si trasformerà ben presto in un vero e proprio colpo di fulmine. Tornato in stanza, il protagonista del libro non riesce a dimenticare quella fanciulla bellissima, dai grandi occhi neri a mandorla, di cui non sa nulla, nemmeno il nome. E la mattina del giorno dopo, non appena sveglia, parte alla ricerca di quel volto dolcissimo che porta ancora negli occhi; ma nonostante i giri affannosi lungo le strade della piccola isola, della ragazza dagli occhi neri sembra non esserci più traccia: come se fosse misteriosamente svanita nel nulla. Alla sera triste e sconsolato fa ritorno in albergo e lì, proprio davanti alla porta della sua stanza, si imbatte nella misteriosa ragazza; un segno del destino ha voluto, alla fine, che i due si rincontrassero. E l'incontro con Me-i, così si chiama la ragazza, si trasforma, ben presto, in una tenera e appassionata storia d'amore. Le speranze e i sogni dei due giovani durano però poco, spazzati via dalla furia dello Tsunami che tutto travolge: mentre il protagonista si salva miracolosamente dalla marea di fango che lascia alle sue spalle solo morte e rovine, Me-i sembra scomparsa, inghiottita per sempre dall'onda assassina che si è abbattuta sulla piccola isola. Tra sce-



nari di distruzione e disperazione il protagonista sente crescere in sé un sentimento più forte e vero della vita e del valore dell'amicizia e della fratellanza fino al colpo di scena finale che tutto spiega e racchiude.

G. Oriana Dragonetti



Edicola **ANPS**

La Cavalleria è simbolo di amicizia universale

Il 35° Convegno nazionale dell'A.N.I.O.C., Associazione Nazionale degli Insigniti di Onorificenze Cavalleresche, che si è tenuto a Sanremo-Montecarlo dal 31 maggio al 2 giugno 2008 ha avuto un altro grande successo dimostrando la vitalità e la presenza sul territorio dell'associazione. La speciale Targa d'argento che il



Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto assegnare, insieme al messaggio del Presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Berlusconi, ci devono rendere sempre più orgogliosi di appartenere ad una grande associazione che si accinge a celebrare il prossimo anno il suo 60° anniversario di fondazione (1949-2009) con il 36° Convegno nazionale che si terrà a Roma.

Giuliano Giovannini

Una corrispondenza da Absecon, New Jersey, USA

Di fronte al Dipartimento di Polizia di Absecon, nello stato del New Jersey, negli Stati Uniti, è stato inaugurato il 26 giugno scorso un piccolo monumento dedicato agli Agenti di Polizia caduti nell'adempimento del dovere con una manifestazione alla quale sono stato invitato, come membro dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato A.N.P.S. in pensione, dall'amico Capo della sezione di Polizia della città.



È stato per me un grande onore, per dare onore a mia volta a coloro che hanno dato la vita, caduti per la sicurezza e la libertà di noi cittadini. Inoltre abbiamo festeggiato l'andare in pensione, dopo 31 anni di onorato servizio, del gentile

amico e Capo del Dipartimento di Polizia di Absecon, Chief Charles J. Smith Sr.

Da luglio egli è l'ex Capo della polizia della bella cittadina di Absecon, nel sud del New Jersey e io sono onorato della sua amicizia. È lui che ci fornì il calendario dal quale traemmo il bel servizio pubblicato su Fiamme d'Oro in occasione del quinto anniversario di quel fatidico 10.11.2001 e con lui voglio mantenere un buon rapporto, considerato che, pur in due diverse Polizie, abbiamo avuto tutti e due lo stesso fine, la sicurezza degli onesti cittadini.



Il 4 luglio qui si festeggia la nascita degli Stati Uniti con la Festa dell'Indipendenza, con il giorno festivo pagato, grandi fuochi pirotecnici e pick nick.

Inoltre per tutto il mese di agosto ad Absecon si esibisce ogni domenica un concerto musicale, offerto ai cittadini nel periodo estivo.

Un saluto a tutti.

Domenico Romano



26 anni fa la tragica scomparsa del Gen. Dalla Chiesa

Le vittime dell'attentato mafioso di Capaci ricordate a Parma



Lo scorso 3 settembre è stato celebrato, presso il cimitero della Villetta di Parma, alla presenza delle massime autorità cittadine, il 26° anniversario della scomparsa del

Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, della sua consorte e dell'Agente Domenico Russo. Alla cerimonia, organizzata dall'Associazione carabinieri di Parma e dall'Amministrazione comunale, ha partecipato anche una delegazione della sezione ANPS di Parma, guidata dal presidente dr. Gennaro Caruso. È stata celebrata una santa Messa e deposta una corona d'alloro sulla tomba del Prefetto Gen. Dalla Chiesa, presenti anche numerosi cittadini e gli organi di informazione.

In missione per un... "Progetto"!

I minori da aiutare senza distinzioni di razza, religione e cultura. Una iniziativa diffusa attraverso Radio Maria

A Como si è svolto un convegno di studi sul tema: **"Il minore vittima di reato"**, al quale sono stati invitati magistrati, politici, operatori sociali, volontari del settore ed il cappellano di un carcere minorile, per fare il punto della situazione, confrontando più esperienze, con l'intento di far emergere un orientamento per possibili soluzioni, e, quindi, di adottare una strategia che ci permetta non solo di conoscere meglio il fenomeno, ma anche di contribuire a risolverlo.

In questa occasione ho avuto modo di approfondire ancor più la mia amicizia con un collega, benchè lo conoscessi da molto tempo.

Si tratta del Sovrintendente Capo della Polizia di Stato, Michele Giaracuni, in servizio presso il Settore Polfrontiera di Como Pontechiasso, il quale da anni è inserito con la propria moglie Anna nell'emittente cattolica Radio Maria. Radio Maria, è una emittente cattolica, con sede in Erba (Como), molto conosciuta, apprezzata ed ascoltata sia in Italia che all'estero, attraverso cui Anna e Michele conducono una rubrica radiofonica sul problema delle vocazioni e su altri argomenti religiosi di interesse e di attualità, con interviste a specialisti del settore, a professionisti di sicuro richiamo per cultura e formazione, e ad alti prelati della Chiesa Cattolica.

Considerata la validità del convegno, ho tanto desiderato poterlo ripetere e diffonderlo tramite Radio Maria ad un pubblico più ampio (con gli stessi ospiti in collegamento radiofonico), affinché ci fosse una maggiore espansione e riflessione su questo importante problema sociale: questa opportunità di servirmi di Radio Maria mi è stata offerta grazie ad Anna e Michele.

Anna e Michele:

Purtroppo dal nostro matrimonio non sono nati figli, ma, nonostante ciò, ne abbiamo adottati tre: Ariel, Filipino, Rosemarie, rwandese, e Godwin, indiano. Ariel lo hanno adottato circa 20 anni or sono, sostenendolo non solo economicamente, ma, in particolar modo, anche affettuosamente e spiritualmente fino all'ordinazione sacerdotale nella Congregazione dei Padri Rogazionisti. Hanno avuto la felicità e la gioia di conoscerlo di persona quando Ariel ha vissuto a



Roma per due anni per conseguire la specializzazione in Sacra Teologia.



La bimba di nome Rosemarie, rwandese, – dice Anna – ha purtroppo vissuto il dramma, funestato da tragici eventi, della guerra civile scoppiata tra le varie etnie locali, le faide e le vendette tribali, ci è stata affidata da Padre Eros Borile, Missionario Rogazionista. Rosemarie – continua Anna, – benché l'avessimo conosciuta soltanto attraverso scambi epistolari, fotografie, qualche servizio su riviste missionarie dei Padri Rogazionisti, è stata sempre e comunque portatrice di gioia nei nostri cuori!

La bimba è divenuta grande; ha compiuto gli studi di base, le scuole medie e di avviamento al lavoro, per poi, al compimento del diciottesimo anno, rientrare nella propria famiglia di origine, per quel che è rimasta dopo la guerra. Mi parlano, infine, del piccolo Godwin, di origine indiana, un bimbo di tre anni, orfano di padre, che vive con la madre malata, unitamente alla nonna: l'unica che può lavorare.

E così – continuano – abbiamo pensato di rendere partecipi altri amici e colleghi di lavoro, quali Denise e Antonio Muraca, Alessandro e Micol Seveso, Daniela e Nicola Teotonico, Maricla e Daniele Sampalmieri.

Nel frattempo, attraverso i nostri bimbi adottati nel nostro cuore, nasceva un sogno!

Sognavamo di poter “creare” un **“progetto”** per aiutare molti bambini poveri e sostenere le loro famiglie! Padre Vito, che vive in India da tempo, ha iniziato il programma delle adozioni a distanza, adozioni che non sradicano il bambino dal suo ambiente naturale, ma lo sostengono nel suo ambito familiare con il supporto e la responsabilità condivisa da sacerdoti e volontari del luogo.

Padre Vito cerca di destinare una parte del denaro per l'istruzione e la salute del bambino, un'altra parte per un progetto particolare della famiglia e della comunità sociale: pozzi d'acqua, energia elettrica, servizi igienici, anzi, addirittura per l'acquisto di un pezzo di terra da coltivare ovvero per costruirvi una casa.

Stando così le cose, abbiamo deciso di adottare un terzo figlio, Godwin.

Immancabilmente, due o tre volte all'anno, grazie e tramite P. Vito, Godwin ci fa giungere le sue poche righe, con cui ci comunica che gli piace andare a scuola, giocare con i suoi amichetti, e tanti altri pensieri ed idee che solo un bambino della sua età può esprimere.

Pertanto il problema non è stimolare alla quantità ma, con un pizzico di generosità, far vivere e donare



a tutti: amare per sentirsi amati e sentirsi amati per amare di più.

L'obiettivo è ridestare la fiducia in favore della vita nei riguardi di chi l'ha smarrita; garantire l'istruzione scolastica a tutti i bambini adottati fino al completamento del corso di studi, professionale o anche universitario; dare una formazione umana e religiosa ai bambini, nel pieno rispetto della religione di appartenenza, educandoli all'amore e alla solidarietà verso tutti.

Ed allora sentiamoci anche più vicini a sostenere i nostri missionari che, prodigandosi in queste zone povere dell'India, possano ancor più e meglio compiere la loro missione attraverso un nostro semplice gesto d'amore contattando Padre Vito Lipari mediante la sua e-mail vitolipari@rcj.org.

Ci auguriamo che la sensibilità di adottare un bambino si possa ampliare il più possibile, così da inebriare con immensa gioia il cuore di coloro che seguono e leggono questa rivista **“FIAMME d'ORO”- A.N.P.S.** con quei piccoli ma generosi gesti quotidiani con cui si prodigano i nostri cari amici Anna e Michele.

M. Chirulli

“Arte e Polizia”

Anche nell'arte la simbiosi tra la gente e la Polizia di Stato

Nel corso delle manifestazioni per il 156° anniversario della Polizia di Stato celebrato a Salerno lo scorso 17 maggio, con la presenza del Questore Vincenzo Roca, del Prefetto di Salerno Claudio Meoli e del Prefetto Francesco Cirillo, sono state premiate le opere selezionate nell'ambito del concorso “Arte e Polizia”. Due artisti si sono distinti particolarmente, la prof.ssa Laura

Bruno e l'ispettore Luigi Capasso, entrambi soci ANPS, che hanno ricevuto l'ambito riconoscimento e il diploma di benemerita. Le loro opere, significative e pregnanti, sono state molto apprezzate dai presenti. Il dipinto di Laura Bruno “Tra la gente” ha trovato stabile collocazione nella sala stampa della Questura e rappresenta la vicinanza della polizia di Stato ai problemi della gente e il suo impegno quotidiano e costante a servizio della città.



Laura Bruno



Il uomo Firenze



The people in a poor place

LAURA BRUNO - “Tra la gente” Acrilico su tela, cm. 100 x 100



L'artista, laureata in Lettere moderne, ha frequentato la Scuola Libera di Nudo all'Accademia di Belle Arti di Napoli, è docente alla Scuola Media Statale “N. Monterisi” di Salerno, ed ha partecipato a manifestazioni artistiche e culturali con dipinti, sculture, incisioni e installazioni in diverse località italiane e straniere, ottenendo significativi riconoscimenti.

LUIGI CAPASSO - “Ieri... come oggi” Colori misti olio e acrilico su tela, cm. 50 x 70

L'artista si è formato presso il Liceo artistico statale “Carlo Levi” di Eboli, dove si è diplomato. È Ispettore Superiore della Polizia di Stato in quiescenza, dopo aver prestato servizio alla Questura di Salerno. Ha conseguito la Croce d'oro per anzianità di servizio e la Medaglia d'argento al merito di servizio. È Ufficiale all'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.



SANPS Sport

CALCIO

XX Torneo Interforze "Città di Viterbo"



La ventesima edizione del Torneo di calcio interforze "Città di Viterbo" ha vissuto il 7 giugno scorso il suo momento piu' spettacolare: la finale del torneo, vinta dalla Polizia di Stato che ha battuto per 3 a 0 la squadra dei Vigili del Fuoco, campioni uscenti, iscrivendo così per la quarta volta il proprio nome nell'albo d'oro del torneo.

Grande soddisfazione per l'allenatore Gianluca Di Prospero, socio ANPS, che nei tre anni della sua gestione ha conquistato con la squadra della Polizia di Stato due primi posti ed un secondo posto. Al termine della competizione, il capitano della squadra campione ha ricevuto l'ambito trofeo del XX Torneo dalle mani del Questore di Viterbo dr. Raffaele Micillo, presente il vice presidente nazionale dell'ANPS dr. Francesco Mazzatosta. Determinante ai fini del successo sono stati la straordinaria capacità di organizzazione e la passione del Questore, dell'allenatore, di tutti i giocatori e dirigenti della squadra, costantemente supportati dal tifo dei propri sostenitori, in particolare dei rappresentanti e degli iscritti alla sezione ANPS di Viterbo.

CALCIO A 7

IV Memorial "Vincenzo Natalini" Torneo Interforze a Foligno

Molto combattuta ed avvincente la quarta edizione del torneo interforze di calcio a 7, svoltasi a Foligno a partire dallo scorso mese di marzo fino a giugno scorso, con gironi all'italiana tra le numerose squadre partecipanti, rappresentanti di corpi militari e non: Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Protezione Civile, organizzatrice del torneo, Croce Rossa Italiana sezione di Spello e Croce Bianca sezione di Foligno, Rione Contrastanga in rappresentanza della Giostra della Quintana, Aeronautica Militare, Scout, OMA Tonti, Esercito Italiano, C.N.R. e Centro Sportivo Panda. Guidata dal c.t. Assistente Capo Gabriele Bibi, la squadra della Polizia di Stato vinceva il suo girone e si portava in semifinale affrontando la Croce Rossa Spello-Croce Bianca Foligno in una combattutissima partita decisa ai calci di rigore, dopo i tempi supplementari.

La finale con la squadra della protezione Civile ha mostrato un calcio di buon livello e la grande concentrazione della Polizia di Stato che ha conquistato il torneo, aggiudicandosi anche il premio per il miglior portiere e quello per il capocannoniere, vinto capitano Assistente Andrea Sirci. La squadra campione era così composta: Vice Brig. CC Fausto Mercuri, Ass.te Luca Molossi, Ass.te Sandro Pallotta, Ass.te Francesco Angeli, Ass. Capo Fabio Bertini, Ass.te Simone Petrini, Ass.te Andrea Sirci, Ass.te Daniele Paradisi, Ag. Sc. Angelo Cioccolini. Per dare respiro alla squadra durante i turni lavorativi si è incrementata la squadra con gli amici Michele Ruggello, Fabio Bonci, Giovanni Innocenzi, Matteo Bibi di appena 16 anni, Mirko Frenguelli e Leonardo Moretti. Sentiti ringraziamenti a tutti loro, così come allo sponsor Alessio Turrioni, giovane imprenditore, e all'ANPS di Foligno, con il presidente Mauro Volpini, Vito Ferri e Giuliano Pierotti, che hanno dato voce alle attività sportive del Commissariato P.S. e del Distaccamento Polizia Stradale di Foligno.



CALCIO A 5

XX Torneo internazionale a Pavia

Nei giorni 17 e 18 maggio scorso l'ANPS pavese ha dato vita all'annuale torneo di calcio a 5 cui hanno partecipato, oltre la squadra della Polizia di Stato ANPS Pavia, della Polizia Questura Pavia, Polizia Penitenziaria, All Star Police, Corpo Forestale, Corpo dei Vigili del Fuoco, anche le squadre straniere della polizia di Albstad-Germania, Zante-Grecia, Tudele e Reus-Spagna, Brno-Repubblica Ceca e Camerun. La vittoria finale è andata meritatamente alla squadra spagnola della Polizia di Tudela di Navarra, che nello stadio comunale di Belgioioso, concesso dal sindaco dr. Fabio Zucca, ha evidenziato un tasso tecnico ed atletico superiore alle altre partecipanti. In serata grande festa con cena e premiazione delle squadre intervenute. Nella foto, un momento della premiazione, con il Vicario del Questore dr. Crea, il presidente ANPS di Pavia, Salvemini, il sindaco dr. Zucca e il vice presidente ANPS Trombetta.



PUGILATO

La "Pugilistica Salernitana"

Si sono svolti il 24 e 25 maggio scorso a Torre Annunziata (Na) i campionati regionali giovanili di pugilato, cui hanno partecipato anche gli allievi della "Pugilistica Salernitana", allenati dal socio ANPS Rosario Senatore, Assistente Capo della P.S. in servizio presso l'Ufficio Scorte della Questura di Sa-



lerno. Assai lusinghieri i risultati ottenuti: il tredicenne Francesco Palermo, impegnato nella categoria 68 kg. School Boys, ha vinto la finale contro il promettente atleta della "Pugilistica Caserta" Salvatore Amato, conquistando così il titolo di campione regionale; i pugili Peter Zurlo, nella categoria 57 kg., Ciro Panza, nella categoria 60 kg. e Domenico Conte, categoria 69 kg. si sono piazzati al secondo posto nelle rispettive categorie. Nella foto, il campione regionale Francesco Palermo e il suo allenatore Rosario Senatore.

JUDO

A Ravenna il Campionato DIR

Dal 9 all'11 maggio scorso nel Palasport di Ravenna si sono svolti i Campionati italiani di Judo riservati alla classi DIR, cui hanno partecipato 70 atleti con diversità intellettiva e relazionale in rappresentanza di 11 società di judo. La società "Jigoro Kano Foligno", allenata dai maestri Giampaolo Magri, Raffaele Scolastico e Sergio Ricci, socio ANPS, era rappresentata dall'atleta Lorenzo Cascelli, classe 1987, cintura marrone cat. 60 Kg. Cascelli si è classificato al secondo posto nella sua categoria, vincendo nettamente due incontri e perdendo la finale con un atleta più esperto, combattendo però sempre alla pari e conquistando una stupenda medaglia d'argento. Questa medaglia va ad aggiungersi alle altre medaglie conquistate da Cascelli



nello sci e nel nuoto, confermando il giovane atleta come elemento di spicco nel gruppo agonistico della società folignate. L'ANPS di Foligno, con il presidente e i soci tutti, ringraziano la società sportiva "Jigoro Kano" per il suo impegno sportivo e sociale ed invitano i genitori che hanno ragazzi con diversità intellettiva e relazionale a portare i propri figli in palestra e far loro frequentare corsi con atleti normodotati per creare un momento di aggregazione e di crescita formativa reciproca.



SPORT INVERNALI

Medaglia di bronzo al valore atletico

Il 6 settembre scorso, nella sala congressi di Udine-Fiere, il CONI, Comitato provinciale di Udine, ha concesso la medaglia di bronzo al valore atletico all'Agente della Polizia di Stato Giuseppe Michielli, campione italiano di sci nordico e combinata nordica nella disciplina di Sport invernali. L'atleta, in forza alle FF.OO. di Moena, ben rappresenta la Polizia di Stato e la regione Friuli Venezia Giulia, essendo nato a Gemona e residente a Tarvisio.



Uguale riconoscimento è andato al compagno di squadra Andrea Morassi, in forza al Corpo Forestale dello Stato. Presente alla manifestazione il consigliere nazionale ANPS cav. Marco Moro, che è anche consigliere di presidenza del Centro Sportivo Italiano di Udine e vice presidente di "Udine 2000", associazione di tennistavolo, per la quale tre suoi collaboratori ed atleti sono stati ugualmente premiati.

Uguale riconoscimento è andato al compagno di squadra Andrea Morassi, in forza al Corpo Forestale dello Stato. Presente alla manifestazione il consigliere nazionale ANPS cav. Marco Moro, che è anche consigliere di presidenza del Centro Sportivo Italiano di Udine e vice presidente di "Udine 2000", associazione di tennistavolo, per la quale tre suoi collaboratori ed atleti sono stati ugualmente premiati.

TIRO A SEGNO

7° Torneo internazionale

Domenica 18 maggio presso il poligono del Tiro a Segno nazionale, organizzato dall'ANPS di Pavia, si è svolto il 7° torneo internazionale tra Polizie di tiro con la pistola calibro 9/L, tiro singolo e a squadre. In gara, oltre la squadra della Polizia di Stato in servizio ed in congedo, le squadre della Polizia Penitenziaria e Forestale, della Germania - Albstadt, della Spagna - Tudela e Reus, della Repubblica Ceca - Brno e della Grecia - Zante. In ambedue le gare hanno primeggiato gli appartenenti all'ANPS di Pavia, guidati dal consigliere Isp. Capo Nardecchia.



1° Memorial "Vincenzo Raiola"

Dal 25 al 27 luglio scorso presso il Poligono di Tiro a segno nazionale di Opicina (Ts), ha avuto luogo il 1° Trofeo di Tiro a segno in memoria dell'Assistente Capo della P.S. Vincenzo Raiola, medaglia d'oro

al valor civile. Alla manifestazione, hanno preso parte 70 tiratori suddivisi in 11 squadre, che si sono cimentati in una gara di pistola standard, articolata su 40 colpi, di cui 20 mirati e 20 celeri. La squadra dell'ANPS, guidata dal socio Rosi Nazzareno, Sovrintendente Capo in quiescenza, si è piazzata al secondo posto; vincitrice del Trofeo la squadra del "Tiro a Segno Trieste". Alla manifestazione hanno partecipato anche i genitori del compianto Assistente Raiola, ai quali è stata donata una targa commemorativa, offerta dalla Segreteria provinciale COISP di Trieste. Il direttore della Scuola Allievi Agenti dr. Michele Vitale ha illustrato brevemente il significato dell'iniziativa ed ha tracciato un breve profilo del generoso e valoroso poliziotto Vincenzo Raiola, caduto nell'adempimento del dovere.

NUOTO

L'impresa del "nuotatore solitario"

Ferdinando Francescon, socio sostenitore della sezione ANPS di Padova, il 24 agosto scorso ha attraversato a nuoto per due volte lo Stretto di Messina, festeggiato, al suo passaggio a Cannitello di Villa San Giovanni per il "giro di boa", dal presidente della sezione ANPS di Reggio Calabria, comm. Demetrio Musolino, unitamente ai soci consiglieri Rocco Tuozzo, Francesco Cotroneo e Pino Tedesco, in abito sociale. Partito alle ore 7.00 da Punta Faro (Messina), alle 8.25 Francescon raggiungeva Cannitello (Rc) sulla costa calabra, nonostante le avverse correnti, per toccare uno scoglio e ripartire, mantenendo il suo ritmo da grande fondista e portando a termine l'impresa. Intervistato dal giornalista Lorenzo Manigrasso, al suo ritorno a Padova in sezione, Francescon ha voluto dedicare l'impresa alla gente che cento anni fa ha subito lo spaventoso terremoto di Messina ed al nonno, suo omonimo, che in quel dicembre 1908 corse dal Veneto come volontario in soccorso della popolazione colpita dal sisma. Una doverosa citazione va al responsabile dell'attraversata, assistente e tecnico delle correnti, il sig. Emilio Todaro, anch'egli socio sostenitore dell'ANPS padovana e figlio del M.llo in pensione Filippo Todaro, socio di vecchia data e sindaco nel sodalizio patavino.



Notizie liete

Compleanni
Nascite
Anniversari
Lauree
Nozze
Meriti

La festa degli 80 anni



L'11 giugno scorso i soci della sezione ANPS di Caltanissetta hanno festeggiato il traguardo degli 80 anni compiuti dal socio Lorenzo Firrer, Assistente Capo in pensione. A nome del sodalizio, il presidente Giorgio Multisanti ha consegnato al festeggiato una targa ricordo. Auguri anche dalla grande famiglia di Fiamme d'Oro.

la sua fedeltà e la costante presenza alle manifestazioni della sezione ANPS, oltre al lungo ed onorato servizio svolto nella Polizia di Stato, per il quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti. Auguri di lunga vita in serenità e salute.

91 anni ma sempre in forma



Festeggiato per il suo 91° compleanno il comm. Salvatore Pizzuto, presidente sezionale dell'ANPS sanremese fino al 2002. Dopo la santa Messa in parrocchia, un frugale ricevimento all'aperto in casa della figlia prof.ssa Patrizia, tra gli uliveti, con la moglie signora Bruna, parenti ed amici Pizzuto, sempre disponibile alla collaborazione, è il più anziano socio dell'ANPS di Sanremo sia per età che per iscrizione. A lui gli auguri di tutti i soci e della grande famiglia di Fiamme d'Oro.

Il primo compleanno



Ecco Giulia al suo primo compleanno il 19 agosto scorso. La foto ci è inviata dal nonno Sovr. C. © Mario Giancane Niceta, residente a Menedugno (Le). Auguri alla piccola Giulia, figlia della signora Marina Giancane e del consorte Pantaleo Aprile.

80 anni compiuti



Il direttivo e i soci della sezione ANPS di Perugia, diretta egregiamente dal presidente cav. Antonio Cucci, hanno festeggiato gli 80 anni del socio Adelmo Topino, esaltando

È nata Giulia



È la primogenita che ha allietato la famiglia del socio ANPS di Caltanissetta Isp. Capo in servizio Alfonso Messina, figlio del Sovrintendente Capo Emanuele Messina, e della gentile consorte sig.ra Daniela Adduci, figlia del compianto Assistente Capo Domenico Adduci. Felicitazioni, e auguri vivissimi ai genitori e ai nonni, ed un beneaugurante benvenuto alla piccola Giulia.

La seconda nipotina



Si chiama Chiara Russo, è nata il 29 aprile scorso ed ha allietato la famiglia del socio ANPS di Caltanissetta Sovrintendente Capo in quiescenza Antonio Russo. A Chiara, che con la sorellina Francesca di 20 mesi, rende felici i nonni e i genitori, gli auguri di benvenuto tra noi.

Ecco Federica

Si chiama Federica la prima nipotina del socio e consigliere ANPS di Sanremo cav. Gennaro Barbarino. È arrivata il 21 maggio scorso, nata dalla figlia Barbara, agente scelto di P.S. in servizio a Sanremo, e dal genero Luciano Marini. Da tutti i soci e consiglieri della sezione sanremese i complimenti ai felici nonni Gennaro



e Iva, ai genitori Barbara e Luciano e allo zio Federico. Alla piccola Federica gli auguri più affettuosi di un radioso avvenire.

A giugno è nata Gaia



L'Ispettore Superiore © Rosario Miraldi, socio della sezione ANPS di Roma è raggianze per la nascita della nipotina Gaia, avvenuta a Catania l'11 giugno 2008. Eccolo nella foto, con la consorte signora Pina, la figlia Virginia e la stupenda piccola Gaia. Auguri.

Melissa, la seconda nipotina



Il 17 agosto scorso la famiglia dell'Ispettore Sup. © Vincenzo Lippolis, socio della sezione ANPS di Imola,

è stata allietata dalla nascita della seconda nipotina cui è stato dato il nome di Melissa dai genitori Roberto Pizzinat e Katia Lippolis. Felicitazioni ai genitori e ai nonno dai soci ANPS di Imola e auguri di benvenuto alla neonata Melissa anche dalla grande famiglia di Fiamme d'Oro.

Benvenuta, Anna



Il socio consigliere della sezione ANPS di Perugia Sost. Comm. Giovanni Torricelli, in servizio presso la Questura di Perugia è felice per l'arrivo della prima nipotina Anna, primogenita dei genitori Elena Torricelli e Stefano Malagoli, venuta alla luce l'11 aprile 2008. Al nonno, sorridente con la prima nipotina, le felicitazioni degli iscritti della sezione imolese ed alla piccola Anna gli auguri di tutti.

Eléne con i nonni



Karol Elsa, figlia del socio della sezione ANPS di Caltanissetta Gaetano Gagliolo, ha dato alla luce la primogenita Eléne, che ha reso felici i genitori e i nonni. Nella foto la piccola Eléne in braccio ai nonni Gagliolo.

Giuliana, la prima nipotina



Il 19 maggio scorso la famiglia del Commissario a riposo della Polizia di Stato Luigi Gallo, Commissario straordinario della sezione ANPS di Napoli, è stata allietata dalla nascita della prima nipotina Giuliana, figlia del Ten. E.I. Emidio Gallo e della gentile consorte signora Maria Lamanna. Al nonno felice, ai genitori ed alla piccola Giuliana gli auguri dei soci della sezione ANPS.

Mi chiamo Elisa



"Mi chiamo Elisa Focardi-Ferraro e sono nata a Firenze il 4 settembre 2006", sembra dire la piccola Elisa tra le braccia del nonno comm. Mario Ferraro, presidente della sezione ANPS di Firenze. Auguri al nonno ed alla piccola per il suo secondo compleanno.

Il battesimo di Cristian



Il 13 luglio scorso il piccolo Cristian De Rago ha celebrato il suo Battesimo. Con tanto orgoglio il padre, Thierry De Rago, della Questura di Cosenza, giovane socio ANPS, ha voluto inviare una foto di Cristian per la pubblicazione. Lo accontentiamo, con i migliori auguri per il suo piccolo gioiello.

Nozze d'argento



Hanno festeggiato i loro primi 25 anni di matrimonio il socio consigliere della sezione ANPS di Perugia Fabio Favilli, Commissario della Polizia di Stato in quiescenza, e la gentile signora Cecilia. Nella foto Cecilia e Fabio con il padre della signora Cecilia e una rappresentanza della Polizia Stradale di Perugia in uniforme di servizio, con gli Assistenti Capo Marco Tini e Massimiliano Crescentini. Agli sposi d'argento gli auguri di serenità e salute di tutti i soci della sezione perugina.

Nozze d'oro a Grosseto

Il 9 giugno scorso il consigliere della sezione ANPS di Grosseto Antonio Brunetti ha festeggiato il 50° anni-



versario di matrimonio con la gentile consorte sig.ra Lucia Tonelli. La cerimonia religiosa si è svolta nella chiesa del Cottolengo, alla presenza dei figli Mauro e Donatella e delle cinque nipotine. Ai festeggiati gli auguri più cari degli amici e dei soci ANPS grossetani.

50 anni di matrimonio ad Ancona



Il 27 aprile scorso il socio cav. Donatantonio Gallucci, uno dei fondatori della sezione di Ancona, e la consorte sig.ra Michela Di Maio hanno celebrato le loro nozze d'oro. Oltre agli auguri ed alle congratulazioni dell'ANPS, la presidente dr.ssa Giuliana Bernardini vuole pubblicamente ringraziare il socio Gallucci per il lungo impegno nell'attività del sodalizio e per l'assidua partecipazione alle varie iniziative sociali, sempre in compagnia della moglie. Auguri anche da Fiamme d'Oro.

Laurea in Scienze Politiche

Con grande gioia il socio della sezione ANPS di Cosenza comm. Attilio Sculco ha annunciato la laurea in Scienze Politiche del figlio Vincenzo, conseguita il 29 maggio 2007 presso l'Università degli studi di Salerno. Auguri da Fiamme d'oro per l'ottima affermazione del giovane Vincenzo Sculco, maresciallo della Guardia di Finanza e socio simpatizzante dell'ANPS.



ro, Ispettore Superiore SUPS della Polizia di Stato in congedo, si è brillantemente laureata in Scienze sociologiche all'Università di Padova, discutendo la tesi sulla "Mediazione culturale in carcere: due pregiudicati a confronto". Alla neo dr.ssa Maria Lucia Ruggiero gli auguri di tutti i soci della sezione ANPS trevigiana e del presidente dr. Corrado Alba.

Laurea specialistica in Filosofia e Storia delle idee



Il 23 luglio scorso presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria Francesco Osso, figlio del socio della sezione ANPS di Vibo Valentia Giuseppe Osso, ha conseguito la laurea specialistica in Filosofia e Storia delle idee con la brillante votazione di 110 e lode, discutendo la tesi: "Dalla banalità del male alla radicalità del bene attraverso i giusti". Le congratulazioni e le felicitazioni dal presidente e da tutti i soci della sezione di Vibo Valentia. Nella foto il dr. Francesco Osso con la famiglia e la fidanzata Monica.

in Criminologia applicata per l'investigazione e la sicurezza, presso la Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì, dell'Università di Bologna con votazione di 110 e lode, discutendo la tesi: "La competenza penale del Giudice di Pace: quali strumenti per la tutela della vittima?" con la ch.ma prof.ssa Roberta Bisi. Il 4 giugno 2008 alla dr.ssa Giorgia Macilotti è stato assegnato il premio Rotary "Guido Paolucci" come migliore laureata in Scienze Politiche presso l'ateneo bolognese. Auguri.

Si corona il sogno d'amore

Il 16 aprile scorso si sono uniti in matrimonio la sig.na Grazia Trigiglio, architetto, ed il rag. Walter Boggian, figlio del cav. uff. Lino Boggian, presidente della sezione ANPS di Sorrento. Al pranzo nuziale, allietato da musica e danze, hanno preso parte i familiari, gli amici soci della sezione ANPS e personale in servizio al Commissariato P.S. di Sorrento. Auguri agli sposi.

Si festeggia il pensionamento

A Martina Franca, nella suggestiva campagna ricca di uliveti secolari, il socio Sostituto Commissario Michele Fumarola ha festeggiato il suo pensionamento, circondato da amici e colleghi.

Oltre ai soci della sezione ANPS ed ai colleghi del Commissariato di P.S. di Martina Franca, erano presenti il Questore di Taranto dr. Carlo Pozzo, il sindaco di Martina Franca

Laurea in Scienze sociologiche



Maria Lucia Ruggiero, figlia del socio dell'ANPS di Treviso Raffaele Ruggie-



Laurea specialistica in Criminologia applicata per l'investigazione e la sicurezza

Giorgia Macilotti, figlia della socia benemerita della sezione di Vicenza signora Mara Zarzanello, ha brillantemente conseguito il 25 luglio 2007 la laurea specialistica

dr. Franco Palazzo, i dirigenti dei Commissariati di P.S. di Manduria dr. Annichiarico, e di Grottaglie dr. Candita.

Al termine del pranzo, con gli auguri di prosperità e lunga vita, al neopensionato Michele Fumarola sono stati offerti doni dal personale dei Commissariati di Martina Franca e Manduria e dai soci della locale sezione ANPS.

Pensionato

il socio decano benemerito

Il dr. Rosario Iaccarino, decano benemerito della sezione ANPS di Sorrento, è stato collocato a riposo dopo 35 anni di servizio presso il locale Banco di Napoli. Ora Iaccarino sarà ancora più disponibile verso la sezione, alla quale è sempre stato molto interessato.

A lui i migliori auguri dei soci sorrentini.

Soci ANPS Cavalieri a Ragusa...



Con piacere diamo notizia che sono stati insigniti dell'onorificenza dell'Ordine al merito della Repubblica italiana i soci della sezione ANPS di Ragusa: Isp. S. Comm. (s) Ignazio Puglisi, Ufficiale; Isp. Sup. © Corrado Albergo, Cavaliere; Isp. C. © Vincenzo Cottone, Cavaliere; Sov. C. © Giuseppe Pappalardo, Cavaliere; Isp. C. © Nunzio Rimmaudo, Cavaliere; Ass.te C. © Francesco Rocuzzo, Cavaliere; Ass.te C. © Vincenzo Spataro, Cavaliere.

Nella foto, i soci insigniti con il Questore Giuseppe Oddo e il Presidente Salvatore Musumeci.

...a Salerno...



Nel corso della Festa della Repubblica, il 2 giugno scorso il Prefetto di Salerno dr. Claudio Meoli ha consegnato i diplomi dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana ai soci effettivi della sezione salernitana il Sovr. Capo (G) Dario Pezzotti e il rag. © Egidio Budetta. Anche a loro i migliori auguri.

...a Varese...

Il 27 dicembre 2007 il presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana al Sovrintendente della P.S. in congedo Giuseppe Cambria, socio e delegato del Gruppo ANPS di Busto Arsizio. Il 2 giugno scorso l'attestato gli è stato consegnato personalmente dal Prefetto di Varese.

...a Bitetto



Il 23 giugno scorso il sindaco di Bitetto ff. dr. Donato Calamita ed un funzionario di Prefettura inviato dal Prefetto di Bari dr. Carlo Scilardi, hanno consegnato al socio ANPS Francesco Occhiogrosso l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. Auguri dalla grande famiglia di Fiamme d'Oro.

...a Foggia

Il 2 giugno scorso il socio cav. Michele Califano della Sezione di Foggia è stato insignito dal Presidente della Repubblica con il titolo onorifico di Ufficiale. Al neo Cav. Uff. Califano gli auguri più fervidi dal Presidente Nazionale Comm. Russo unitamente alla Redazione di Fiamme d'Oro.

Alla Scuola di lingua inglese nel Vermont (USA)



Il socio cav. uff. Antonio Muraglia, Sovrintendente Capo in congedo abita a Burlington, nello stato americano del Vermont, frequenta la scuola di lingua inglese-americano, una scuola multirazziale, che esiste in tutti gli stati americani, condotta da professori volontari. Nella foto, Antonio Murgia con la consorte sig.ra Donatella e la nuora sig.ra Natalia alla chiusura dell'anno scolastico.

Come eravamo



Nella Caserma di via Bartolomeo Bruni La Polstrada 1950-1951

Il presidente della sezione ANPS di Cuneo, Antonio Niutti, ci invia una foto di oltre 50 anni fa, fatta pervenire dal socio Maurizio Malabocchia. La foto fu scattata nell'anno 1950/1951 all'interno della caserma della Polizia Stradale in via Bartolomeo Bruni. Chi si riconosce può interpellare la sezione di Cuneo – tel. 0171.443534 – per mettersi in contatto con il socio Malabocchia.

La banda della Polizia di Roma 1954-1957 e quella di Firenze nel 1959

Il socio della sezione ANPS di Firenze Ass. Capo © Carmine Pisaturo ci ha fatto pervenire, tramite il presidente comm. Mario Ferraro, alcune belle foto storiche. La prima riguarda la banda musicale della Polizia di Roma, diretta dal maestro Rizza, negli anni 1954-1957, quando Pisaturo fu aggregato in occasione della preparazione ed addestramento del saggio ginnico per i festeggiamenti in occasione dell'anniversario della fondazione del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza, oggi disciolto.

L'altra foto ritrae la banda della Polizia di Firenze, diretta dal maestro Paride Lorenzini, nel settembre 1959 in occasione della Festa della Polizia. Qui il socio Pisaturo operò dal 1954 al 1966.





Il saggio ginnico del 1956 a Castro Pretorio - Roma

Anche queste foto del saggio ginnico svoltosi nel 1956 a Roma sono del socio Carmine Pisaturo, dell'ANPS fiorentina. Sono tre diversi momenti del saggio del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza alla presenza di

una delegazione di governi esteri, presenti a Roma. La manifestazione ebbe luogo presso la Scuola Allievi Guardie di P.S. di Castro Pretorio (Roma) nel 1956, ideata e diretta dal Ten. Pasetti e la partecipazione della banda musicale diretta dal maestro Rizza.



Agli amici e colleghi di Lorenzo Colucci, classe 1934

La socia ANPS signora Bruna Melchiori, vedova dell'ispettore Lorenzo Colucci – classe 1934 – che era iscritto alla sezione ANPS di Monopoli (Bari) prima della morte improvvisa avvenuta il 6 gennaio 2005 ad Alberobello (Ba), chiede a tutti gli associati d'Italia se nelle foto che ci ha inviato, e che pubblichiamo, qualche collega ancora in servizio o in pensione si riconosca e riconosca il marito Lorenzo Colucci, che ha prestato servizio a Cesena CAPS 1° Corso 1955/56; prima sede di servizio Polizia Stradale Mantova; seconda sede Sottosezione Polizia Stradale di Revere (Mantova); terza e ultima sede Polizia Stradale Bari, con distaccamento sull'autostrada e abitazione in Capurso (BA). "Egli ha totalizzato circa 42 anni di servizio, ma oggi purtroppo non è più tra noi – ci ha scritto la vedova –. Lo ricordiamo sempre con tanto affetto e con tanto amore, la moglie Bruna e Lorenzo Di Stano, il suo collega del cuore, insieme al quale si arruolò nel lontano 1955". La signora Bruna avrebbe piacere di mettersi in contatto con loro o tramite la sezione ANPS di Monopoli in via Turati, 6 oppure inviandole comunicazioni all'indirizzo: Sig.ra Bruna Melchiori, vedova Colucci - Via Lamarmora n. 45 - 70011 Alberobello (Ba) o al telefono 080.4324042.



On the road

Agrigento

In gita a Enna e Piazza Armerina

Ben 54 soci della sezione ANPS di Agrigento hanno partecipato il 1° maggio scorso alla gita turistico-culturale organizzata per visitare le meraviglie di carattere naturalistico, storico e culturale di Enna e Piazza Armerina. La sosta in un agriturismo tipico dei luoghi ha riscosso l'apprezzamento della comitiva per la bontà dei prodotti e per la simpatica accoglienza riservata al gruppo, con momenti di sano intrattenimento grazie alla presenza di artisti circensi (mangiafuoco, fachiri, domatori di serpenti, ecc.). Ottima il clima di cordiale amicizia che ha rafforzato lo spirito associazionistico dei partecipanti.



Agrigento - Sottosezione di Naro

Visita al 41° Stormo a Sigonella-Catania

Il 30 marzo scorso un gruppo di 54 soci e loro familiari ha effettuato una gita mirata alla visita del 41° Stormo dell'Aeronautica Militare di stanza nella base di Sigonella-Catania. I partecipanti hanno potuto ammirare con interesse alcuni siti visitabili, quali la torre di controllo, la centrale radar e il centro meteo, rimanendo meravigliati per l'alta tecnologia che caratterizza gli impianti. Oltre alla tradizionale foto di gruppo, le sorelline Federica e Martina Gaetani si sono fatte ritrarre insieme ad una marine, ufficiale della Marina americana presente a Sigonella.



Bassano del Grappa

Gita nella Maremma toscana



Gita di Primavera dei soci della sezione ANPS di Bassano del Grappa, che nei giorni 5 e 6 aprile hanno visitato le località di Massa Marittima, Grosseto, Pitigliano e Sovana.

Il gruppo, formato da una cinquantina di soci e familiari accompagnati dal presidente Sergio Gobbo, dopo il pranzo in ristorante a Monte Scudaio, ha visitato l'incantevole cittadina medioevale di Massa Marittima per sostare in serata a Grosseto all'"Hotel Granduca". Il mattino successivo partenza per Pitigliano, pittoresca cittadina nell'entroterra maremmano, nota come "piccola Gerusalemme" per la presenza di una sinagoga e di una comunità ebraica, quindi visita al centro, etrusco prima e poi romano, di Sovana, che diede i natali a papa Gregorio VII. Pranzo con specialità maremmane e ritorno a casa, con grande soddisfazione di tutti per l'esperienza e la cordialità condivisa.

Bergamo

Gita a Valverde di Cesenatico

Otto giorni meravigliosi hanno trascorso i 68 soci della sezione ANPS di Bergamo e loro familiari, che dall'8 al 15 giugno hanno partecipato alla gita sociale a Valverde di Cesenatico. L'iniziativa, organizzata alla perfezione dal presidente Pietro Poddighe, dalla vice presidente Lodovica Pelliccioli e dal segretario Mario De Netto, ha visto apprezzare le bellezze dalla riviera



romagnola. Il soggiorno, durante il quale sono state organizzate gare di ballo, bocce, carte e barzellette, si è concluso con una serata di gala con torta e spumante. Nell'occasione è stata anche consegnata una medaglia di benemerita al proprietario dell'hotel "Raffaello", sig. Gabriele Balducci.

Nella foto, da sinistra, il consigliere Pietro Girelli, il presidente Pietro Poddighe, la madrina della serata signora Nataskia, la poetessa Anna Rudelli, il segretario Mario De Netto, la vice presidente Vichy Pelliccioli, con la figlia Enza, anch'essa socia ANPS.

Bitetto (Ba)

Incontro con il vescovo di Ismailia di Egitto



Nel santuario del Beato Giacomo a Bitetto, domenica 8 giugno una delegazione dell'ANPS di Bitetto ha partecipato all'incontro con S.E. il Vescovo di Ismailia di Egitto, Makarios Taufik. Il vescovo ha celebrato la santa Messa in onore del Beato Giacomo, auspicando una accelerazione della causa di Canonizzazione del Beato, che dura ormai da cinque secoli, su cui la Congregazione per la causa dei santi in Vaticano dovrà presto pronunciarsi.

Nella foto, il vescovo Makarios con la reliquia del Beato Giacomo, unitamente al padre guardiano del convento dei frati minori, padre Miro Relota ed alcuni partecipanti.

Caltanissetta

Gita nel ragusano

Il 1° giugno scorso 120 soci della sezione ANPS di Caltanissetta e loro familiari hanno effettuato una gita sociale nella zona del ragusano, a Ragusa Ibla, centro sorto presso l'antica Iblea Erea, castello dei Bizantini, occupato nel 1848 dagli Arabi e successivamente



dai Normanni. Nella villa comunale della pittoresca cittadina la comitiva è stata cordialmente accolta dal presidente della sezione ANPS di Ragusa, cav. uff. Salvatore Musumeci che, in segno di amicizia verso i colleghi nisseni, ha offerto una targa ricordo al presidente della sezione di Caltanissetta, Isp. Sup. in pensione Giorgio Moltisanti.

Dopo il pranzo in un agriturismo della zona, la comitiva ha visitato la vicina città di Modica, ricca di storia e di cultura, con una splendida cattedrale in stile barocco, per poi fare ritorno in sede nel tardo pomeriggio.

Cesena

Al Centro montano della P. di S. di Badia Prataglia (AR)

Nella prima metà dello scorso agosto i soci cesenati si sono ritrovati a Badia Prataglia, al Centro montano della Polizia di Stato. Un luogo meraviglioso di soggiorno per il personale della Polizia di Stato, all'interno del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi a mille metri di altitudine, immerso in un bosco con alberi di alto fusto, a 2 km circa dall'abitato. Qui si sono incontrati colleghi e soci ANPS delle sezioni di Cesena, Forlì, Rimini, Bologna, Ravenna, Cagliari, Roma e tanti altri. Il Centro è magistralmente gestito dal direttore, Sost. Comm. Benedetta Campanelli, e dal vice direttore Isp. Capo Maurizio Colletti, con l'ausilio di validi collaboratori. A loro il grazie di quanti hanno potuto godere il tempo di una vacanza immersi nel verde dei boschi, contornati dalla bellezza della montagna in un clima di assoluta serenità.



Cuneo

Sette giorni in Spagna



Dal 28 aprile al 4 maggio i soci della sezione ANPS di Cuneo, con familiari, parenti ed amici, hanno preso parte alla gita organizzata in terra spagnola. Sono state visitate e apprezzate le bellezze di Barcellona, Saragozza, Madrid, Avila, Toledo, Valencia e Santa Susanna, in Costa Brava, con i loro musei e le loro splendide cattedrali. Alla gita in Spagna ha partecipato anche il piccolo Gabriel, una delle mascotte della sezione cuneense, che ha tenuto in allegria tutto il gruppo durante i vari spostamenti in pullman. Ad Avila la foto del gruppo, che ha fatto ritorno in sede, con una grande carica di entusiasmo per l'esperienza trascorsa in allegria e in cordiale amicizia.

Gita all'Isola d'Elba

La sezione di Cuneo ha organizzato nei giorni 14 e 15 giugno una gita sociale all'Isola d'Elba, cui hanno partecipato numerosi soci e loro familiari. Un buon gruppo ha voluto posare per l'immane foto ricordo.



Lugo

Gita sociale in Sardegna

Dal 10 al 16 giugno scorso i soci della sezione ANPS di Lugo (Ra) hanno trascorso una indimenticabile settimana visitando la Sardegna e ammirandone le bellezze



naturali e paesaggistiche. L'isola, ormai meta non solo del turismo di pochi privilegiati sulla costa Smeralda o a Porto Cervo, oggi è veramente patrimonio di tutti. Affascinante l'escursione all'isola della Maddalena e a Caprera, con i luoghi cari a Garibaldi, per poi giungere ad Alghero e a Capo Caccia. Faticosa ma interessantissima la visita alla grotta di Nettuno. Un'emozione unica anche visitare il sito archeologico di San Giovanni in Simis e il complesso nuragico di "Su Nuraxi" (la Reggia), dove il tempo pareva si fosse fermato. L'entroterra della Sardegna ne fa conoscere, poi, tipicità e tradizioni: dai murales di Orgosolo ai paesaggi veramente unici di immense piantagioni di ulivi curvati dal vento. Il pranzo tipico con i pastori locali a base di agnello e pane "carasau" ha ben messo in risalto la cucina tipica sarda e la grande ospitalità del popolo sardo.

Modena

Gita a San Giovanni Rotondo (Fg) e sul Gargano



La sezione ANPS di Modena, guidata dal presidente cav. Primo Salucci, ha effettuato un Tour del Gargano nei giorni dall'1 al 3 maggio. Prima tappa San Giovanni Rotondo, ove sono esposte le spoglie mortali di San Pio da Pietrelcina, con visita alla nuova chiesa in pietra realizzata dall'arch. Renzo Piano. Quindi visita a Manfredonia, porta del Gargano, e a Vieste, la regina del Gargano, con il suo splendido litorale e il caratteristico centro medioevale. Nel pomeriggio escursione naturalistica alla Foresta Umbra e visita al caratteristico centro storico di Monte Sant'Angelo e alla grotta santuario di San Michele arcangelo, da secoli meta di devoti pellegrinaggi micaelici. Terzo giorno a Manfredonia, con visita alle antiche basiliche di San Leonardo e Santa Maria di Siponto, Foggia,

il capoluogo dauno, e quindi ritorno a Modena con arrivo in serata. Una gita vissuta in amicizia e fraternità in luoghi di grande fascino naturalistico, spirituale e culturale, con apprezzate escursioni nella enogastronomia degli agriturismi della zona.

Montecatini Terme

Gita a Lourdes



Dal 25 al 29 marzo scorso un gruppo di soci della sezione ANPS di Montecatini Terme, guidato dal presidente Marco Acerra e dal vice presidente Michele Perlongo, ha preso parte alla gita a Lourdes, in terra francese. È stata vissuta una bellissima esperienza di culto e di preghiera. Unico rammarico, il tempo, che non ha permesso al gruppo di visitare tutto. Un impegno a tornarci in futuro.

Nettuno

Gita a Capri e in costiera amalfitana



Nei giorni 24 e 25 maggio oltre 50 soci della sezione ANPS di Nettuno hanno partecipato alla gita sociale a Capri e in diverse località della costiera amalfitana, prendendo alloggio in un accogliente albergo a Minori. Bellissime le giornate trascorse, sia dal punto di vista meteorologico che naturalistico e culturale. Il gruppo è rimasto particolarmente affascinato dalla ricchezza della vegetazione, dalla bellezza paesaggistica delle zone visitate, certamente tra le più belle dell'Italia meridionale. Dopo un sontuoso pranzo in un ristorante a Vietri sul mare, i gitanti hanno fatto ritorno a casa.



Al museo storico di Vigna di Valle e al lago di Bracciano

Il 28 giugno scorso la sezione ANPS di Nettuno ha effettuato una visita al Museo storico dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle, uno dei più importanti d'Italia, che raccoglie velivoli di varie epoche ed è ricco di importanti cimeli. Particolare interesse ha suscitato la collezione intitolata a Umberto Nobile. Quindi i 50 partecipanti all'iniziativa, percorrendo la strada circumlacuale, hanno raggiunto la cittadina di Anguillara, il cui borgo, arroccato sulla collina, si erge sul lago di Bracciano. Dopo il pranzo, è stato visitato il castello dagli Odescalchi a Bracciano.



Pavia

Pellegrinaggio a Lourdes



Nei giorni 8 e 9 maggio un folto gruppo di soci dell'a sezione ANPS di Pavia e loro familiari hanno effettuato un pellegrinaggio a Lourdes in occasione del giubileo 2008 nella cittadina francese. Il gruppo era accompagnato dal presidente Michele Salvemini, dal vice presidente Michele Trombetta e dal cappellano della Polizia di Stato don Roberto Romani.

Pereto (Aq)

Gita sociale a Rimini

La scorsa estate la sezione ANPS di Pereto (Aq) ha effettuato una gita sociale a Rimini, cui hanno preso parte 80 soci, loro familiari e amici della sezione. Il pro-



gramma, curato dal consiglio di sezione e dal presidente cav. Giorgio Iannola, ha consentito numerose escursioni di carattere culturale molto gradite ai partecipanti. Per tutte, una visita in particolare, quella a San Patrignano, dove sono state visitate le strutture di recupero e di lavoro, frutto di quella meravigliosa iniziativa che da anni ormai produce tanti risultati positivi ed un mare di bene per tanti giovani bisognosi di aiuto. Bella e interessante anche la visita a Pesaro, con la cattedrale eretta sui resti di un edificio tardo-romano.

Gruppo ANPS Pontecorvo (FR)

Gita in Puglia



Nello scorso mese di agosto i soci, familiari ed amici del Gruppo ANPS di Pontecorvo, guidati dal delegato cav. Pasquale Facciolo, si sono recati in Puglia per una gita. Sono state visitate le città di Bari, Castellaneta, Gioia del Colle, Trani, Barletta per arrivare a San Giovanni Rotondo (FG) per una visita ai luoghi di Padre Pio e ai resti mortali del santo stigmatizzato, e quindi a Pietrelcina, città che diede i natali a San Pio. Dopo una sosta ai luoghi della giovinezza del santo ed una spaghetтата al vicino ristorante, il rientro in sede in serata.



Reggio Emilia

Gita pellegrinaggio in Umbria



Si è svolta nei giorni 9, 10 e 11 maggio la gita pellegrinaggio organizzata dalla sezione ANPS di Reggio Emilia ad Assisi, Cascia, Spello, Perugia e La Verna, cui hanno preso parte 50 soci e loro familiari. La comitiva, guidata dal vice presidente Renato Margiotta, dai consiglieri cav. Agostino Carretta e cav. Franco Sartini e dal sindaco revisore Severino Saraceno, ha visitato la ridente cittadina di Assisi, con le mistiche memorie di San Francesco, poi Cascia, con il monastero di Santa Rita, e la cittadina medioevale di Spello. Sulla strada del ritorno sono stati ammirati i più antichi monumenti di Perugia. Di assoluto interesse l'escursione al Monte La Verna, la "montagna delle stimate", a 1180 metri di altitudine. Gratitudine e soddisfazione sono state espresse dai partecipanti nei confronti degli organizzatori per i giorni trascorsi in un sereno clima di amicizia e di fraternità.

Roma

50° pellegrinaggio militare internazionale a Lourdes



Dal 23 al 26 maggio scorso l'ANPS ha preso parte al 50° pellegrinaggio militare internazionale a Lourdes con un nutrito numero di soci e familiari. Antonio Scialpi e Antonio Luzi, soci della sezione ANPS di Roma,

unitamente alle consorti, hanno partecipato a tutte le cerimonie che si sono svolte nella cittadina francese a ricordo del 150° anniversario dell'apparizione della Madonna a Bernardette. Nell'occasione, come da tradizione, è stato offerto un cero in memoria dei caduti della Polizia di Stato.

Rovigo

La gita del 1° maggio



Una comitiva composta da 30 persone, soci e familiari della sezione ANPS di Rovigo, amici della Guardia di Finanza e della Polizia Penitenziaria, si sono dati appuntamento il 1° maggio all'agriturismo di proprietà di Roberto Marzolla, Sovrintendente della Polizia di Stato in quiescenza, nella località di Villadose (Ro) per trascorrere una lieta giornata in amicizia e sull'onda dei ricordi, Ognuno ha rievocato i tempi duri degli anni '50 rinnovando amicizie in un clima fraterno. Il pranzo, a base di specialità locali, ha suggellato l'incontro e nel pomeriggio la comitiva ha fatto ritorno a casa.

Susa

Soggiorno e cure termali a Forio d'Ischia (Na)

Due splendide settimane hanno trascorso gli 85 soci della sezione ANPS di Susa e loro familiari per il tradizionale soggiorno per le cure termali a Forio d'Ischia, presso l'hotel Royal Palm, dal 4 al 18 maggio. I partecipanti all'iniziativa comprendevano tutte le età, compresi tre ultraottantenni, ed hanno sperimentato come a Forio le terme si fondono in panorami mozzafiato, tra prodigiose sorgenti di acque termali ed escursioni alle isole di Capri e Procida fino alla reggia di Caserta, a Napoli, a Positano e Amalfi, guidati dal presidente cav. Angelo Pietracatella e dal segretario,



Antonio, che hanno curato la perfetta organizzazione, che i soci hanno particolarmente apprezzato.

Taranto

Gita in Basilicata



Lo scorso 8 giugno la sezione ANPS di taranto ha effettuato una gita sociale per ammirare le bellezze naturali della regione lucana, come le verdeggianti colline che si specchiano nei laghi creando suggestive immagini. Dopo i laghi, è stata visitata Grumento, antica città romana, e poi Moliterno, dove al ristorante "Vecchio Ponte" è stato consumato il pranzo a base di prelibatezze locali, abbondanti per quantità, qualità ed arte nella preparazione da parte dei cuochi.

Varese

Gita sociale in Toscana

Dal 4 al 7 giugno scorso la sezione ANPS di Varese ha effettuato una gita socio-culturale in Toscana, alla quale hanno preso parte 35 soci e loro familiari. I partecipanti hanno visitato Fiesole, con le mura etrusche e il teatro romano, Firenze e tutte le sue bellezze storiche, architettoniche, artistiche, monumentali e paesaggistiche, ma anche Siena, con piazza del Campo e il Duomo, e Pisa, con il campo dei Mira-

coli, il Duomo e il Battistero, e la celeberrima Torre pendente. Poi il ritorno a casa, con la soddisfazione di aver vissuto quattro magnifiche giornate in serena e cordiale compagnia ed amicizia.



Vibo Valentia

Nella Valle dello Stilaro

Guidati dal presidente cav. uff. Giovanni Vattiata, un gruppo di 45 soci della sezione ANPS di Vibo Valentia il 22 giugno è partito per Bivongi (CZ) per far visita al santuario basiliano cristiano ortodosso, restituito negli anni '90 ai monaci ortodossi dalla Regione Calabria. Il direttore dell'associazione S. Giovanni in Therisitis, sig. Passerelli, ha accolto la comitiva spiegando la storia ed il valore del santuario. Quindi il gruppo si è portato a Stilo (RC), oggi chiamata Città del sole in onore a Tommaso Campanella, che qui ebbe i natali. Dopo il pranzo ristoratore, la comitiva ha visitato il tempio bizantino e poi ha raggiunto Monte Stella in località Pazzano. Il santuario che sovrasta la Valle dello Stilaro vede la chiesetta della Madonnina incastonata all'interno della roccia in uno scenario di grande bellezza naturale. Dopo la santa Messa, il gruppo ha fatto ritorno a Vibo Valentia, dopo aver trascorso una giornata intensa e ricca di cultura e di spiritualità in un clima di sano divertimento e di gioiosa fraternità.



Vita delle sezioni

Bassano del Grappa

L'ANPS alla 81ª adunata Adunata Nazionale degli Alpini

Per celebrare i 90 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale ed i 60 anni dalla ricostruzione del Ponte degli Alpini, disegnato dal Palladio e distrutto per gli eventi bellici della Seconda Guerra Mondiale, si è tenuta a Bassano del Grappa dal 9 all'11 maggio scorso l'81.



81ª Adunata Nazionale degli Alpini 9/10/11 Maggio 2008

ma Adunata Nazionale degli Alpini, con la presenza di circa 400mila persone. Una festa di popolo con la partecipazione di rappresentanze giunte da tutta Italia. Presente ed operativa la sezione ANPS, che con 28 soci ha contribuito volontariamente ad espletare servizio di prevenzione e informazione in ausilio alla Polfer. Il presidente dell'organizzazione, Col. Casagrande, ed il responsabile del servizio d'ordine e sicurezza, Gen. Fontana, insieme al sindaco di Bassano del Grappa rag. Giampaolo Bizzotto, hanno pubblicamente espresso nella storica caserma "Monte Grappa" il loro sentito ringraziamento all'ANPS per l'impegno profuso nell'espletare il servizio, svolto anche in ore notturne e sempre con casacca identificativa e berretto dell'Associazione.

Nella foto il gruppo ANPS con i responsabili del Comitato organizzatore dell'evento ed i quadri dirigenziali del locale Commissariato della Polizia di Stato.



Bolzano

Celebrato solennemente il 156° anniversario della fondazione della Polizia di Stato

Presenti numerose autorità civili e militari, nell'auditorium "Haydin" di Bolzano è stato celebrato lo scorso 17 maggio il 156° della fondazione della Polizia di Stato con una solenne cerimonia in un suggestivo scenario drappeggiato da un tripudio di bandiere e di colori, tra cui le bandiere ANPS, eccezionalmente scortate



dai presidenti delle sezioni di Bolzano, e Merano e dal delegato del Gruppo San Candido, accanto al Tricolore ed alle bandiere della Polizia di Stato e delle rappresentanze delle polizie austriaca, germanica e svizzera, presente anche la delegazione ungherese dell'International Police Association, ricevuta dal Questore di Bolzano unitamente al presidente della IV Delegazione Trentino Alto Adige dell'IPA, Ercole Petrungero, Isp. Sup. sup. in congedo, socio e sindaco della sezione ANPS bolzanina, con il presidente ANPS Pasquale Carrillo. Presente ed apprezzato anche il folto gruppo di socie simpatizzanti ANPS con foulard ed abito sociale. Tanti i cittadini che hanno voluto essere presenti insieme agli studenti, una cui delegazione dell'I.T.G. "Delai" di Bolzano ha preso posto sul palco insieme alle rappresentanze delle specialità della Polizia di Stato. Nel corso della cerimonia sono stati consegnati attestati e riconoscimenti al personale che si è distinto in attività di servizio, appartenente alla Squadra Volante, alla Questura, al distaccamento della Polizia Stradale di Cavalese e alla Sezione della Polizia Stradale di Bolzano. Prima della cerimonia, il Questore ha voluto onorare i caduti della Polizia di Stato depositando una corona ai piedi della lapide commemorativa posta nell'atrio della Questura,



presenti le delegazioni delle sezioni ANPS di Bolzano, Merano e del Gruppo San Candido.

Al Vice Sovrintendente Andrea Masotti, socio effettivo in servizio e segretario economo della sezione ANPS di Bolzano il Commissario di Governo, Prefetto Fulvio Testi, ha consegnato un attestato di Pubblica benemerenzza al Merito Civile per aver egli, libero dal servizio, prestato soccorso con tempestività ed efficacia tecnica ad un motociclista coinvolto in un grave incidente stradale, dimostrando spirito di abnegazione e non comune senso del dovere. A lui il compiacimento ed il plauso anche di tutti i soci della sezione bolzanina.

Nella foto, il Prefetto ed il Questore di Bolzano salutano il gruppo bandiera ANPS nell'atrio della Questura.

Crema

Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo (Fg)

Dal 21 al 23 giugno scorso le sezioni di Crema e Cremona hanno svolto un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo (Fg) per rendere omaggio a San Pio da Pietrelcina, il santo frate dalle stimmate. Sono state visitate anche la basilica di Monte Sant'Angelo,



luogo delle apparizioni di San Michele Arcangelo, e la suggestiva abbazia di Pulsano. Il presidente della sezione cremasca, cav. Mario Scarpazza, ha invitato anche il presidente nazionale comm. Luigi Russo, con la gentile consorte, i quali hanno fatto visita alla delegazione offrendo una targa ricordo e trascorrendo con i partecipanti una splendida giornata. I soci cremaschi ed il presidente della sezione di Cremona Michele Del Monte, hanno ringraziato il presidente Russo per la testimonianza e la presenza all'iniziativa. Sulla via del ritorno la comitiva ha concluso il pellegrinaggio visitando anche la basilica della Madonna di Loreto, nella cittadina in provincia di Ascoli Piceno.



Cremona

Festa sociale

Il 28 settembre scorso la sezione ANPS di Cremona ha organizzato l'annuale Festa sociale, con un incontro conviviale al quale hanno partecipato numerosissimi soci con i loro familiari, amici e simpatizzanti. Un momento di fraterna amicizia trascorso in un clima di grande sereno e cordiale.



Alla Festa del Santo Patrono

Il 29 settembre, per commemorare il Santo patrono della Polizia di Stato, il presidente della sezione cremonese cav. Michele Del Monte ed un folto gruppo di soci con bandiera e labaro hanno preso parte alla cerimonia organizzata presso il cippo dedicato ai Caduti della Polizia di Stato, nella zona Sacratio del locale cimitero. Alla presenza del Prefetto di Cremona e del Questore, con le altre autorità civili e religiose, è stata

deposta una corona d'alloro. Subito dopo, la delegazione ha partecipato alla celebrazione della santa Messa officiata dal Vescovo di Cremona.



Cuneo

L'ANPS alla Festa della Repubblica...

Domenica 1 giugno, su invito del sindaco del Comune di Centallo, dr. Antonio Panero, la sezione ANPS di Cuneo ha partecipato alla celebrazione della Festa della Repubblica con la propria bandiera, il presidente Niutti, il segretario Venturini e la mascotte Giuseppe Ranieri.



...al decennale della Protezione Civile...

Su invito del Coordinatore provinciale della Protezione Civile, dr. Roberto Cagna, la sezione ANPS cuneense ha partecipato alla celebrazione del decennale di fondazione della Protezione Civile a Cussanio (Fossano)



...ai 40 anni della sezione AVIS

L'ANPS ha voluto partecipare anche alla celebrazione dei quarant'anni di fondazione dell'AVIS, l'associazione dei donatori di sangue volontari che tanto si prodiga per la comunità locale. Era presente, al fianco della presidente AVIS, Mariangela Serale, il segretario Venturini con la bansiera dell'ANPS.



Fabrica di Roma

Amare lo sport, no alla violenza

Il 15 maggio scorso la sezione ANPS di Fabrica di Roma, insieme all'Associazione "Aquila Tricolori" ha organizzato nel teatro tenda comunale un incontro cui hanno preso parte il presidente della squadra di calcio della Lazio, Lotito, con i giocatori Behrami e Mauri, ed i ragazzi delle scuole medie di Fabrica. Tema dell'incontro: la violenza negli stadi, con l'obiettivo di insegnare ai gio-





vani ad amare lo sport e dire no alla violenza. All'incontro ha partecipato anche il dr. Vincenzo Ciancarella, Vicario della Questura di Viterbo, che ha parlato

dell'opera di prevenzione per il rispetto della legalità negli stadi. Circa 400 i ragazzi presenti, accompagnati dagli insegnanti e dai genitori che si sono complimentati moltissimo per la lodevole iniziativa con il presidente ANPS Mariani e con il suo vice Fochetti.

Foggia

Festeggiato il Santo Patrono della Polizia di Stato

Il 29 settembre scorso nella parrocchia di San Michele Arcangelo la sezione ANPS di Foggia ha partecipato, su invito del Questore dr. Bruno D'Agostino, alla celebrazione della ricorrenza del Santo Patrono della Polizia di Stato, l'Arcangelo Michele, presenziando con il proprio labaro, portato dal portabandiera Vito Cristallini, e scortato da una folta rappresentanza di appartenenti al sodalizio in abito sociale. Nel corso della Messa solenne, sono stati ricordati con commozione i tre poliziotti morti in servizio lo scorso 26 settembre nell'adempimento del dovere: Daniele Macciantelli, accoltrellato da un giovane squilibrato a Genova; Franco



Alighieri e Gabriele Rossi, deceduti in un incidente stradale mentre inseguivano un'auto sospetta nei pressi di Caserta. Erano presenti le massime autorità, tra le quali il Prefetto di Foggia, dr. Nunziante, il Questore dr. D'Agostino, il Comandante dei CC. Col. Chiaravallotti, il Comandante della Guardia di Finanza, il presidente



dell'Amministrazione provinciale di Foggia on. Pepe e numerosi dirigenti dei vari uffici della Questura foggiana. Al termine, si è consolidato un momento di fraterna amicizia tra i cittadini presenti, le autorità istituzionali, gli associati all'ANPS e il personale della Polizia di Stato con i propri congiunti. La presenza di una folta delegazione dell'ANPS ha ricevuto lusinghieri apprezzamenti dai convenuti alla significativa cerimonia liturgica.



Frosinone

Al 62° anniversario della Repubblica Italiana

Lunedì 2 giugno scorso è stato celebrato a Frosinone la 62.ma Festa della Repubblica, cui ha preso parte una delegazione della sezione ANPS di Frosinone, con bandiera. Nella circostanza, nel salone di rappresentanza del palazzo del Governo, il Prefetto dr. Piero Cesari e il Questore dr. Alfonso Maria La Rotonda hanno proceduto alla consegna dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica italiana al dr. Sergio Vassalli, dirigente del Commissariato di Fuggi.



Alla Festa della Polizia di Stato

Foltissima la rappresentanza della sezione ANPS di Frosinone, che, con bandiera e sotto la guida del presidente Antonio Buonsignore, ha partecipato alla cerimonia per il 156° anniversario della Polizia di Stato, svoltosi nella splendida cornice della Villa comunale di Frosinone. Hanno presenziato le massime autorità civili, militari e religiose e tutti i Comuni della provincia con i rispettivi gonfaloni.



Imola

In festa per l'olimpionico Andrea Minguzzi, medaglia d'Oro a Pechino nella lotta greco-romana

L'Agente della Polizia di Stato Andrea Minguzzi, lottatore imolese del gruppo sportivo Fiamme Oro, nelle Olimpiadi svoltesi in agosto a Pechino ha conquistato la medaglia d'oro nella specialità della lotta greco-romana, diventando noto in Italia e nel mondo. La sua città, Imola, ha voluto anch'essa tributare al giovane campione, promosso Agente Scelto dal Questore dr. Merolla, un caloroso abbraccio ed un significativo riconoscimento nel corso di una grande manifestazione pubblica svoltasi in piazza Gramsci. Dopo gli interventi delle autorità convenute, il sindaco di Imola, Daniele Manca, ha consegnato a Minguzzi il "Grifo d'oro", massimo riconoscimento della Città ad uno dei suoi figli più rappresentativi. Il campione olimpico, in divisa d'ordinanza della Polizia di Stato e con al collo la medaglia d'oro conquistata a Pechino, ha ringraziato commosso le autorità ed i cittadini intervenuti in massa ed ha assicurato di proseguire con lo stesso impegno l'attività agonistica per raggiungere i prestigiosi traguardi dei Campionati europei, dei Mondiali in Danimarca e dei Giochi del Mediterraneo. L'ANPS ha partecipato con grande entusiasmo e fraterna vicinanza al giovane campione.



Commemorato il 7° anniversario della strage dell'11 settembre a New York

Anche quest'anno il Comune di Imola ha voluto ricordare la strage delle Twin Towers dell'11 settembre 2001 con una manifestazione tenutasi presso il cippo marmoreo antistante il parco pubblico intitolato alle "Vittime dell'11 settembre 2001". Presente il Gonfalone del Comune di Imola, decorato di Medaglia d'oro al valor militare, la sezione ANPS imolese, con bandiera, insieme alle altre associazioni d'arma e com-



battentistiche del territorio, le autorità civili, militari e religiose, l'on. Massimo Marchignoli ed una folta cittadinanza. Era presente anche un rappresentante della Comunità Islamica in Imola. Dopo l'allocuzione del sindaco Daniele Manca, stato osservato un minuto di silenzio e di raccoglimento per i caduti e deposta una corona d'alloro davanti al cippo in marmo, con la benedizione pastorale del parroco don Antonio Cavina, in rappresentanza del Vescovo.

La Spezia

Celebrati i 50 anni del Nucleo Sommozzatori della Polizia

Venerdì 5 settembre, dietro invito del Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia di Stato dr.ssa Luisa Cavallo, una rappresentanza con bandiera della sezione ANPS di La Spezia, guidata dal presidente comm. Sebastiano Rolli, ha partecipato alla cerimonia commemorativa del 50° anniversario della fondazione del Nucleo Sommozzatori della Polizia. Oltre a tutti i comandanti succedutisi nel tempo ed ai sommozzatori, hanno partecipato il Capo della Polizia Prefetto dr. Antonio Manganelli, che ha annunciato le nuove "volanti del mare", il Vescovo Emerito Mons. Bassano Staffieri, le massime autorità provinciali, tra cui il Prefetto dr. Vincenzo Santoro ed il Questore dr. Pasquale Ciullo, oltre ad alti funzionari della Polizia di Stato. Agli ospiti veniva consegnato il volume "I sommozzatori della Polizia di Stato", scritto da Luisa Cavallo, Gianluca Greco e Stefano Ruia. Al termine della cerimonia, è stato offerto un vin d'honneur.

Napoli

L'ANPS al 234° anniversario della Guardia di Finanza

Il 20 giugno scorso in via Caracciolo a Napoli è stato celebrato il 234° anniversario della fondazione del



Corpo della Guardia di Finanza, con una significativa cerimonia alla quale ha preso parte anche la sezione ANPS napoletana con bandiera e con il presidente Commissario Polstato © Luigi Gallo.

Padova

Rinnovato il Consiglio Direttivo

Il 24 maggio scorso la sezione ANPS di Padova ha rinnovato il Consiglio direttivo sezionale ed ha eletto presidente il socio Pierpaolo Menini. Al neoletto presidente, unitamente a tutti i componenti del Consiglio vanno gli auguri di buon lavoro della Presidenza nazionale.



Pesaro

Pranzo sociale

I soci della sezione ANPS di Pesaro e Urbino si sono riuniti il 4 maggio scorso per il pranzo sociale, che costituisce sempre un momento di aggregazione tra gli aderenti al sodalizio. Nella foto, il presidente Di Guilmi con la signora Diana, mentre mostrano ai convitati le due torte, quella offerta dalla sezione con il simbolo dell'ANPS e l'altra offerta dal socio comm. Erasmo Iannella.



Le sezioni di Pesaro e Modena insieme

Lo scorso 31 maggio si è svolto un brillante convivio, organizzato dal Questore di Pesaro e Urbino, dr. Benedetto Pansini, con i soci delle sezioni ANPS di Pesaro e Modena. L'incontro conviviale si è svolto in un'atmosfera di festosa allegria, riscuotendo il plauso soddisfatto di tutti i presenti. Alle gentili signore è stata offerta una rosa in segno di rispetto e di amicizia. Nella foto, lo scambio di ricordi tra il Questore di Pesaro dr. Pansini (il secondo da sinistra) il presidente della sezione ANPS di Modena Vincenzo Sardella (il quarto da sinistra) ed il presidente della sezione pesarese cav. uff. Alberto Di Guilmi, con tre consiglieri delle due sezioni.



Potenza

La Festa della Polizia

È stato solennemente festeggiato a Potenza il 156° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, con una manifestazione tenutasi all'interno della Questura, alla presenza del Prefetto dr. Luciano Mauriello e del Questore dr. Romolo Panico. È stata deposta una corona in ricordo dei caduti e in memoria dell'Agente Polstato Vito Tammoni, vittima del dovere. Successivamente, in piazza Mario Pagano, dove sono stati allestiti stand illustrativi delle varie specialità della Polizia di Stato, sono stati consegnati premi e benemerenze al personale dipendente. La sezione ANPS di Potenza è stata presente con la bandiera ed il presidente Roberto Volpintesta.



Rovigo

L'ANPS alla Festa della Polizia

Sabato 17 maggio scorso si è celebrata la Festa della Polizia anche a Rovigo, in tre diversi momenti. In Questura il Prefetto dr. Bruno Sbordone e il Questore dr.ssa Amalia Di Ruocco hanno partecipato al momento di raccoglimento osservato davanti alla lapide che ricorda il sacrificio dell'Ispettore dei NOCS Samuele Donatoni ed alla deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti della Polizia di Stato nel cortile della Questura. Quindi le autorità si sono recate in piazza Vittorio Emanuele III, trasformata per l'occasione in un campo di Marte e occupata dai mezzi, dagli uomini e dalle donne della Polizia in divisa con le loro attrezzature tecnologiche, fianco a fianco ai mezzi storici della Polizie, divise d'epoca, documentazioni fotografiche e una collezione di modellini di auto d'epoca della Polizia, che ha interessato molto i cittadini presenti. Presenti sul palco le massime autorità civili, militari e religiose della provincia, insieme con studenti delle scuole di ogni ordine e grado, le associazioni d'arma e combattentistiche con le loro bandiere, i gonfaloni della Provincia e dei Comuni di Rovigo, Adria, Porto Tolle, Badia Polesine e Villamarza, decorato di medaglia d'argento al valor militare. Il direttivo della sezione ANPS era presente in abito sociale, con bandiera. Il dirigente della locale Squadra Mobile dr. Leo Sciamanna ha dato lettura dei



messaggi delle massime autorità dello Stato, e il Questore dr.ssa Amalia Di Ruocco ha ringraziato il Prefetto dr. Sbordone, le autorità ed i cittadini, sottolineando l'efficienza e la capacità operativa della Squadra Mobile. Sono stati anche consegnati attestati di benemeranza al personale che si è particolarmente distinto in importanti operazioni di servizio. Alle 11.30 tutti gli invitati hanno assistito al concerto tenuto al Teatro sociale dall'orchestra dei Giovani Archi Veneti, diretti dalla prof.ssa Lucia Visentin, raccogliendo calorosissimi applausi. Nella foto, la delegazione della sezione ANPS di Rovigo.

Salerno

Commemorato a Sarno (SA) il sacrificio del Comm. Capo Antonio Esposito

Era presente anche l'ANPS alla commemorazione tenutasi a Sarno (Sa) lo scorso sabato 21 giugno in onore del Commissario Capo della Polizia di Stato Antonio Esposito, medaglia d'oro



alla memoria al merito, ucciso dalle Brigate Rosse a Genova trent'anni fa. Dopo la santa Messa celebrata da S.E. Mons. Gioacchino Illiano. Al termine, è stata deposta una corona d'alloro nell'androne del Palazzo Municipale, alla presenza del Prefetto dr. Francesco Cirillo, in rappresentanza del Capo della Polizia dr. Manganelli, del Questore di Salerno dr. Vincenzo Roca (nella foto) e del Sindaco di Sarno avv. Amilcare Mancusi. Nel pomeriggio si è tenuta una conferenza sul tema: "Legalità, terrorismo e ruolo delle Forze dell'Ordine", con l'intervento del dr. Giancarlo Caselli,



Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino, del Prefetto dr. Giovanni De Gennaro, Direttore D.I.S. e del Prefetto dr. Salvatore



Festa, Direttore Ufficio Collegamento Organi di Polizia e Santa Sede. Al termine, il concerto in piazza 5 maggio della banda musicale della Polizia di Stato, diretta dal maestro Roberto Granata.

Santa Maria Capua Vetere

Questura e Comune insieme all'ANPS per il raduno nazionale

Notevole l'interesse per il raduno nazionale dell'ANPS da parte della Questura e del Comune di Santa Maria Capua Vetere, che hanno voluto affiancare la locale sezione ANPS nell'impegno di presenza e testimonianza partecipativa all'evento.

In una apposita riunione il Questore dr. Carmelo Casabona ha esortato il presidente Isp, P.S. in congedo Michele Tavano al massimo impegno per rappresentare l'associazione al raduno nazionale di Pescara ed anche il Sindaco dr. Giancarlo Giudicianni ha assicurato la presenza del Gonfalone della città scortato da una delegazione di Vigili Urbani. La sezione di S. Maria Capua Vetere ha organizzato per l'evento una carovana di oltre 60 soci e loro familiari, con bandiera e labaro della sezione.

Terni

La Festa della Polizia alla cascata delle Marmore

Il 17 maggio scorso nello splendido scenario del piazzale della cascata delle Marmore a Terni, si è svolta l'annuale Festa della Polizia, organizzata dal Questore dr. Gianfranco Urti. Nella prima foto, il reparto schierato e il Vice Questore Fernandez mentre presenta la forza al



Prefetto dr. Gianni Marchionne, al Questore dr. Urti ed alle autorità civili e militari presenti alla manifestazione. Nell'altra foto i rappresentanti delle delegazioni ANPS delle sezioni di Terni e Orvieto nonché dell'Associazione nazionale Carabinieri.



d'onore e ad una folta rappresentanza della sezione triestina dell'ANPS, sono intervenute rappresentanze di tutte le specialità di Polizia, il Questore dr. Domenico Mazzilli, il Commissario di Governo per la Regione Friuli Venezia Giulia e Prefetto di Trieste dr. Giovanni Balsamo, i Comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Nello stupendo Castello di San Giusto ha avuto luogo poi la cerimonia ufficiale, presenti le massime autorità locali e regionali, le associazioni d'arma e combattentistiche con i rispettivi labari, i Gonfaloni delle città di Muggia e Trieste, decorati rispettivamente di medaglia d'argento e d'oro al valor militare. Alla presenza dei reparti in armi e di un folto pubblico di cittadini, il Questore dr. Mazzilli ha reso noto i brillanti risultati ottenuti grazie all'intensa attività svolta dagli operatori della Polizia di Stato nell'intera provincia. Il Questore ha poi consegnato la medaglia di commiato ad alcuni poliziotti in quiescenza, premiando anche il presidente della sezione ANPS di Trieste, Isp. Sup. © dr. Angelo Troiano. Premianti con computer e lettori mp3 anche gli studenti delle scuole cittadine che hanno partecipato al progetto "Crescere nel rispetto", realizzato su iniziativa congiunta della Questura e del Comune di Trieste.

Trieste

La Festa della Polizia di Stato

Il 17 maggio scorso in occasione del 156° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, come è tradizione, a Trieste le celebrazioni sono iniziate



con la deposizione di una corona d'alloro al famedio della Questura dove, in una parete marmorea, sono incisi i nomi dei 117 poliziotti triestini infoibati dalle truppe titine nel 1945, e degli altri poliziotti caduti nell'adempimento del dovere negli ultimi venti anni. Alla breve ma toccante cerimonia, oltre al picchetto

Udine

Convegno sulla sicurezza stradale

La sezione udinese dell'ANPS ha organizzato a Cividale del Friuli il 2° Motoraduno nazionale Doppia Vela, nel cui ambito una delle iniziative di maggior rilievo è stata l'organizzazione del convegno sul tema: "La lama che uccide. È possibile rendere sicure le nostre strade?", svoltosi al teatro comunale "A. Ristori" domenica 30 giugno. Il convegno ha ospitato alcuni dei maggiori



esperti nazionali in tema di sicurezza stradale, al fine di sensibilizzare istituzioni, cittadini e media sull'inadeguatezza delle infrastrutture stradali e in particolare sulla pericolosità dei guard rail, e per proporre soluzioni concrete per ridurre del 50% entro l'anno 2010 il tasso di mortalità sulle nostre strade, come richiesto dall'Unione Europea. Ospiti del convegno, moderato da Giovanna Guiso, giornalista e ricercatrice scientifica, il consigliere nazionale ANPS Marco Moro, il Prefetto di Udine Ivo Salemme, il dirigente della Polizia di frontiera Ciro Reale, l'Ispettore della Polizia Stradale Miculan, i consiglieri regionali Roberto Asquini e Roberto Novelli, il coordinatore Ufficio Educazione fisica e sportiva di Udine Enzo Fattori e l'arch. Dino Colaone. Sono intervenuti con il loro prezioso contributo: il Questore di Udine Giuseppe Padulano; il presidente ANPS di Udine Giovanni Roselli; Paolo Di Domenico, pilota e



Assistente Capo della Polizia di Stato; Marco Guidarini, medico traumatologo e presidente della onlus AMI; Paolo Pascolo, rappresentante dell'European Enhanced Vehicle-safety Committee; Giordano Biserni presidente ASAPS; Claudio Melchior, ricercatore e docente all'Università di Udine; Andrea Simone, ricercatore e docente all'Università di Bologna; Vincenzo Amato dirigente commerciale azienda Volkmann-Rossbach; Riccardo Matesic, giornalista ed esperto in sicurezza stradale. Da tutti è stato auspicato che l'"emergenza sicurezza" venga affrontata con immediata applicazione di linee guida pensate per educatori, operatori, progettisti, amministratori e utenti, con la finalità di promuovere e sostenere la cultura della sicurezza stradale, anche attraverso le più moderne tecnologie messe a punto dai migliori ricercatori italiani.

Vercelli

Delegazioni ANPS alla Festa della Polizia a Vercelli ed a Biella

Ha riscosso lusinghieri apprezzamenti e grande considerazione la contemporanea partecipazione di soci e familiari della sezione ANPS alla Festa della Polizia svoltasi contemporaneamente a Vercelli ed a Biella. Nella città vercellese l'ANPS è stata presente in abito sociale e con bandiera alla cerimonia con il presidente cav. Michele Smerilli ed una rappresentanza qualificata, nella foto con il Questore dr. Francesco Calvanese ed il Prefetto dr. Pasquale Minunni.



Nella stessa mattinata una delegazione ANPS di Vercelli ha partecipato anche alla manifestazione organizzata dal Questore di Biella dr. Giuseppe Poma, ed ha depositato una corona d'alloro al cippo in memoria del dr. Francesco Cusano, medaglia d'oro al valor civile, caduto nell'adempimento del dovere per mano delle Brigate rosse. A lui è anche intestata la sezione di Vercelli dell'ANPS.



*Fabrica di Roma - Il film dell'inaugurazione
del monumento a San Michele Arcangelo*





DOPPIA VELA

Motoraduno Nazionale

2



DOPPIA VELA



*La Polizia
Italiana
in Europa*